

COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2026-2028

(EX ART. 11 COMMA 5 D.Lgs. 118/2011)

Ù

PREMESSA

Come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 la nota integrativa al bilancio di previsione costituisce un allegato obbligatorio a quest'ultimo e consiste in una relazione esplicativa il cui contenuto minimale è indicato al punto 9.11 dell'allegato 4/1 del principio sulla programmazione. La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- 1) una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- 2) una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Come premessa alla presente nota integrativa è da ritenere utile ricordare i principali benefici derivanti dall'attuale impostazione del Bilancio di Previsione come previsto dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

Al fine di agevolare la comprensione della lettura dei dati finanziari si segnalano, di seguito, i principali temi riguardanti il regime dell'armonizzazione contabile.

Principio di competenza finanziaria potenziata

L'art. 183 del TUEL, prevede che "tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica", salvo alcune deroghe specificatamente normate.

Questo importante principio, cardine della riforma, determina quattro macro-processi:

- la riduzione drastica dei residui;
- le reimputazioni dei residui passivi, intese come risorse riportate negli ambiti decisionali propri;
- il riaccertamento dei residui attivi, inteso come verifica costante delle ragioni dei crediti;
- l'introduzione dell'obbligatorietà dei fondi per crediti di dubbia esigibilità.

E consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilanci per favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura finanziaria delle spese reimputate agli esercizi successivi per effetto dell'applicazione del principio di competenza finanziaria, così detta potenziata. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Classificazione per Missione e Programmi

L'articolazione del Bilancio in missioni (gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni) e programmi (attività omogenee volte a perseguire il risultato della missione) è definita secondo quanto già previsto per il bilancio dello Stato. I programmi costituiscono unità di voto, per la spesa, per l'approvazione dei bilanci di previsione, nell'intento di renderli più trasparenti e leggibili, anche per coloro che non sono addetti alla materia. Altro aspetto importante è la programmazione triennale, che vede la redazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale con carattere autorizzatorio (almeno triennale) e da aggiornare annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità

La sua costituzione è obbligatoria e deve essere determinata in maniera puntuale per tutte quelle poste che richiedono un accantonamento in quanto valutate di dubbia e difficile esazione.

La percentuale determinata in base alle regole del principio contabile si applica a tutte e tre le annualità considerate dal bilancio di previsione. Determinate le percentuali di non riscosso sulle singole tipologie di entrata si quantifica l'importo minimo da accantonare nel FCDE. Il fondo, comunque, deve essere monitorato nel corso dell'esercizio in base all'andamento delle entrate, almeno una volta in sede di verifica degli equilibri di bilancio. Gli Enti locali iscrivono quindi nel proprio bilancio di previsione, nella parte corrente (ed eventualmente nella parte in conto capitale), un fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2. al D.Lgs. 118/2011.

(art. 167, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Fondo di riserva di Competenza e di Cassa

Gli Enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. (art. 166, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Nel caso in cui l'ente si trovi in anticipazione di tesoreria oppure ad avere utilizzato in termini di cassa, e non ricostituito, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, il limite minimo del fondo di riserva è elevato dallo 0,30% allo 0,45%. (art. 166, c. 2-ter).

La metà della quota minima dello 0,30% o dello 0,45% è riservata alla copertura di eventuali spese la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'ente. (art. 166, c. 2-bis).

Gli Enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. (art. 166, c. 2 quater, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Il Bilancio di Previsione, come anche richiamato dall'art. 171 del TUEL, comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare, per ciascuno degli anni considerati, sia alla copertura di spesa corrente che al finanziamento di spese di investimento, con indicazione per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento. Ogni anno le previsioni già formulate vengono aggiornate per l'orizzonte pluriennale successivo prendendo in considerazione tutti gli elementi e le indicazioni riportati nel Documento Unico di Programmazione, che saranno poi trasformati in dati contabili, oltre ad adeguare, ove opportuno, i valori monetari nella misura che tenga conto del tasso di inflazione programmata, per rendere tale documento contabile, rispondente ai valori reali dell'economia. Il raggiungimento dei fini sociali e lo sviluppo economico e civile della collettività sono attuati attraverso la valutazione preliminare delle condizioni interne ed esterne in cui opera l'ente al fine di organizzare efficacemente le attività e le risorse necessarie per conseguire l'attuazione delle decisioni politiche.

La volontà del legislatore di rendere il DUP il documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, distinto rispetto al Bilancio di Previsione, risponde ad un preciso intento. È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio di previsione. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG (Piano Esecutivo di Gestione), che dovrà

essere approvato dalla Giunta nei venti giorni successivi all'approvazione del bilancio, deve essere coerente con il DUP, oltre che con il Bilancio di Previsione.

Schemi del Bilancio di Previsione 2026-2028

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio 2025-2027 si ispirano ai principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa dell'esercizio 2024 e quelle di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011. Oltre ai riepiloghi, ai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e agli equilibri di bilancio, il documento deve contenere i prospetti su:

- a) risultato presunto di amministrazione;
- b) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- c) composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascun esercizio del triennio.

Allegati al bilancio di previsione.

L'elenco degli allegati al bilancio di previsione si estende anche ai seguenti documenti:

- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato 2024 deliberati, se non integralmente pubblicati nel sito dell'ente locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati relativi all'esercizio 2024 dei soggetti considerati nel «gruppo amministrazione pubblica». Se questi documenti sono integralmente pubblicati nei siti degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei siti istituzionali;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (leggi 167/1962, 167/1971 e 457/1978) che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa delibera i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con cui sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la nota integrativa;
- il parere dell'organo di revisione sul bilancio.

Insieme allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Il Bilancio di Previsione finanziaria evidenzia, per un periodo triennale, quante risorse saranno disponibili in entrata e quante esigibili in spesa e ne consente un effettivo coordinamento. L'orizzonte temporale minimo della gestione è unico, unitario e almeno triennale tanto nel Bilancio di Previsione Finanziaria che nel Piano Esecutivo di Gestione.

Un importante elemento contabile si ravvisa nell'integrazione, limitatamente al primo anno, nel Bilancio di Previsione Finanziaria delle previsioni di cassa. Questo nuovo componente previsionale finanziario diventa

uno strumento operativo molto potente in quanto consente una gestione consapevole ed equilibrata del cash flow provando ad impedire il formarsi di ritardi nei pagamenti.

Si evidenzia inoltre l'opportunità dell'estensione della funzione autorizzatoria alle previsioni di impegno ultra-annuali contenute nel Bilancio di Previsione Finanziaria, agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti e ai pagamenti di spesa con l'eccezione delle partite di giro e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Tale disposizione normativa accresce la valenza informativa di tutte le previsioni finanziarie – specie quelle di investimento – e non solo, come spesso accadeva in passato, di quelle annuali.

Ai sensi dell'art. 165 del TUEL e dell'art. 15 del D.Lgs n. 118/2011 le Entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie, come di seguito specificato:

Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di Bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie.

Mentre le Spese, come già in parte anticipato, sono classificate secondo criteri omogenei in:

Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato.

Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

Ai fini della gestione i titoli sono ripartiti in macroaggregati i quali individuano la puntuale natura economica della spesa.

L'individuazione, infatti, del Programma/Titolo come unità di voto del Bilancio di Previsione Finanziaria - evidenzia una conseguente chiara distinzione tra "bilancio politico" e "bilancio gestionale" (PEG) - rafforza e sostanzia il contenuto della funzione di indirizzo e controllo assegnato al Consiglio Comunale concentrando il dibattito politico sulle strategie e i programmi dell'Ente.

Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione 2026-2028, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare nella presente nota integrativa sono illustrati i seguenti contenuti, in aderenza a quanto indicato per il contenuto minimo nel principio contabile

9.11.1 Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011:

- A) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- C) l'elenco analitico degli utilizzi, laddove presenti, delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- D) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le

risorse disponibili;

E) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

F) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

G) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

H) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

I) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La ripartizione delle competenze nell'approvazione del Bilancio e delle sue variazioni

La competenza ad approvare il Bilancio e le sue variazioni rimane del Consiglio fino al livello corrispondente alla tipologia per l'entrata ed al programma per la spesa.

La competenza è della Giunta per i livelli di Bilancio inferiori, ma nei limiti di storni di importi fra categoria e categoria della stessa tipologia dell'entrata, e fra macroaggregato e macroaggregato dello stesso programma per la spesa. Rimane impregiudicata la possibilità della Giunta di variare il bilancio, in caso d'urgenza, con i poteri di Consiglio, salva ratifica di quest'ultimo entro i sessanta giorni.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di Bilancio sono state predisposte sulla base della situazione conosciuta al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

La legge finanziaria in corso di approvazione non consente la formulazione esatta delle previsioni in entrata e spesa relativamente ai trasferimenti. Le previsioni sono fatte a legislazione vigente.

La presente nota integrativa, prevista dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, inizia riportando il quadro riassuntivo del bilancio 2026-2028 e i relativi equilibri di bilancio:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.331.657,28								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		50.702,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.105.955,56	64.400,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.041.916,00	9.211.800,00	9.168.600,00	9.125.400,00	Titolo 1 - Spese correnti	24.228.610,75	19.800.639,14	19.423.059,00	19.220.539,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.862.013,69	5.354.814,97	5.092.129,00	4.924.809,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.371.648,82	5.414.680,00	5.477.330,00	5.485.330,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.853.486,84	5.501.210,58	3.184.400,00	2.902.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.138.468,55	9.357.623,97	3.088.800,00	2.742.100,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		64.400,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.722,78	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.138.788,13	25.482.505,55	22.922.459,00	22.437.639,00	Totale spese finali	37.367.079,30	29.158.263,11	22.511.859,00	21.962.639,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	22.351,02	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	480.900,00	480.900,00	475.000,00	475.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.403.845,12	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.755.377,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00
Totale	38.064.984,27	38.658.505,55	36.098.459,00	35.613.639,00	Totale	47.103.356,30	42.815.163,11	36.162.859,00	35.613.639,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.396.641,55	42.815.163,11	36.162.859,00	35.613.639,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.103.356,30	42.815.163,11	36.162.859,00	35.613.639,00
Fondo di cassa finale presunto	2.293.285,25								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.702,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	99.542,17	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.981.294,97 0,00	19.738.059,00 0,00	19.535.539,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.000,00 0,00	160.000,00 0,00	160.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	19.800.639,14 0,00 628.000,00	19.423.059,00 0,00 590.000,00	19.220.539,00 0,00 590.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	480.900,00 0,00 0,00	475.000,00 0,00 0,00	475.000,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	4.006.413,39	64.400,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.501.210,58	3.184.400,00	2.902.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	160.000,00	160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.357.623,97	3.088.800,00	2.742.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		64.400,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	50.702,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-50.702,00	0,00	0,00

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri, si procede nella redazione della presente nota integrativa, secondo le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio, precisando che per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, in particolare per quanto riguarda le entrate di natura tributaria, i maggiori dettagli di come sono state determinate sono riportati nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, a cui si rimanda

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Entrate tributarie

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- IMU,
- TARI;
- Addizionale IRPEF
- Oltre il Fondo di Solidarietà da parte dello Stato classificato quale entrata tributaria.
- A decorrere dall'anno 2024 è stata istituita l'imposta di soggiorno.

In questa partizione di bilancio sono contabilizzate le entrate rivenienti da azioni di contrasto all'evasione tributaria

Per ciò che concerne le entrate si è poi tenuto conto dell'andamento registrato nel corso del 2025.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività'. Il Bilancio 202 -è stato redatto a normativa vigente in condizioni di politiche tributarie e fiscali sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio.

È necessario sottolineare che laddove dovessero presentarsi mutamenti normativi in materia tributaria, successivamente all'approvazione, ma comunque entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si procederà alla conseguente variazione di bilancio.

Complessivamente le entrate tributarie ammontano a:

Accertamenti rendiconto 2024	Stanziamiento assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
10.598.165,47	8.907.384,00	9.211.800,00	9.168.600,00	9.125.400,00
Di cui				
Entrate tributarie ente				
7.941.193,28	7.851.000,00	7.962.000,00	7.932.600,00	7.749.900,00
Fondo solidarietà comunale ordinario				
1.294.547,87	1.056.384,00	1.249.800,00	1.236.000,00	1.375.500,00
Fondo potenziamento servizi sociali	Confluiti a decorrere dal 2025 nel "Fondo equità livello dei servizi " - Titolo "Trasferimenti correnti"			
80.705,62				
Fondo asili nido				
46.009,20				

<i>Fondo trasporto disabili</i>	
17.564,08	
80.705,62	

IMU

La disciplina sulla tassazione degli immobili introdotta con la Legge di Stabilità 2014, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), prevedeva le seguenti componenti: - l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale; - una componente riferita ai servizi, articolata in: a) un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale; b) una tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'art. 1, comma 738, della legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale come sopra definita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha ridefinito la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Il presupposto di quest'ultima è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

La previsione inserita nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata calcolata in linea con l'applicazione delle aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 17/12/2024 che ha stabilito l'aliquota nella medesima misura deliberate a decorrere dal 2019, pari al 1,06 per mille avendo presenti gli accertamenti e le riscossioni riscontrate nell'ultimo triennio rendicontato 2022-2024.

Aliquote:

tipologia di immobili	aliquote				manovra 2024
	base stabilita dalla legge	minima che può stabilire il Comune	massima che può stabilire il Comune	note	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	esente				esente
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,50%	0,50%	0,60%	con detrazione di 200,00 euro	0,60% con detrazione di 200,00 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,00%	0,10%		0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esente - non assoggettato sinchè permane la destinazione				
Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D	0,86% (di cui 0,76% riservata allo Stato)	0,76%	1,06%	la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato	1,06%
Aree edificabili	0,76%	0,46%	1,06%		1,06%
Altri immobili	0,86%	0,00%	1,06%		1,06%

Il gettito complessivo previsto afferente l'IMU

	2022 consuntivo	2023 consuntivo	2024 consuntivo
IMU stanziamento	3.760.000,00	3.760.000,00	3.760.000,00
IMU accertamento	3.970.855,10	4.114.797,78	4.114.797,78
<i>di cui</i>			
<i>referito all'anno</i>	<i>3.679.027,28</i>	<i>3.809.661,93</i>	<i>3.882.803,35</i>
<i>referito ad anni precedenti (ravvedimenti)</i>	<i>286.727,60</i>	<i>305.135,85</i>	<i>650.587,70</i>
IMU riscossioni	3.878.572,22	3.612.686,31	3.504.021,22
<i>di cui</i>			
<i>referito all'anno</i>	<i>3.586.744,40</i>	<i>3.307.550,46</i>	<i>2.853.433,52</i>
<i>referito ad anni precedenti (ravvedimenti)</i>	<i>291.827,82</i>	<i>305.135,85</i>	<i>650.587,70</i>

Si riscontra un progressivo aumento oltre che della base imponibile ordinaria, anche delle riscossioni riferite ad anni precedenti che per l'anno 2025 ammontano, alla data di compilazione del documento ad euro 219.560,61. Alla data odierna le somme riscosse a titolo IMU competenza 2025 ammontano a euro 2.148.316,89; non compresa in tale somma la più parte delle riscossioni a titolo di saldo imposta il cui termine è il 16 dicembre.

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
4.022.000,00	4.022.000,00	4.022.000,00

TARI

La Tari – Tassa Rifiuti è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati. L'importo della TARI dovuta è correlato alla superficie degli immobili occupati nonché commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta una percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Varese pari al 5%.

TEFA: A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia. La provincia di Varese con deliberazione del Presidente N. 150 DEL 06/11/2024 ha stabilito la misura del TEFA nella misura unica del 5% per tutti i Comuni a prescindere dall' un indice raccolta differenziata.

ARERA con deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani", ha stabilito che dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate attualmente come segue:

1) dall'anno 2024:

-Euro 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;

- Euro 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

2) dall'anno 2025:

- Euro 6,00 euro/utenza per la componente UR3,a per finanziare di "bonus TARI consistente in sconto automatico del 25% sulla tassa rifiuti per le famiglie con ISEE fino a 9.530 €, o fino a 20.000 € per nuclei numerosi (4+ figli) o con presenza di componenti diversamente abili, introdotto da ARERA e operativo dal 2026 (sulla TARI 2025), applicato direttamente in bolletta senza bisogno di domanda, grazie all'incrocio dei dati ISEE con i gestori locali.

Tali componenti perequative, rimosse dai Comuni unitamente alla TARI e quindi successivamente versati alla Cassa Per i Servizi Energetici e Ambientale (CSEA), non sono entrate di competenza dell'Ente, non rientrano nel computo dei costi di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e devono essere aggiunte nell'avviso di pagamento dandone separata evidenza.

PEF e correlate tariffe

ARERA, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, in attuazione del mandato legislativo contenuto della L. 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio integrato dei rifiuti; con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti.

La deliberazione 443 oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio, ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del Piano Finanziario, che rappresenta atto prodromico alla determinazione delle tariffe della Tari. L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) il 4 agosto 2021 ha pubblicato la Delibera 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) hanno descritto i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani. È stato, altresì, previsto un aggiornamento biennale sulla base delle indicazioni metodologiche da disciplinare con successivo provvedimento.

Per il periodo regolatorio 2022-2025, il PEF per le conseguenti tariffe, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 20 del 27/05/2022 e l'aggiornamento al PEF per le annualità 2024 e 2025 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con delibera 14 del 30/04/2024.

L'annualità 2023 del PEF 2022-2055 evidenziava un costo del servizio (calcolato a costi efficienti 2020) - prima delle detrazioni di cui all'art. 4.6 Delibera ARERA 363/2021/R/Rif pari a euro 2.476.947,00 e dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 pari a euro 2.254.172,00. Il limite tariffario era pari a euro 2.182.894,00 di cui euro 1.110.126,00 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 1.072.768,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Nell'annualità 2024 così come aggiornata sulla base dei costi sostenuti nell'annualità a-2 il costo del servizio prima delle detrazioni era pari a euro 2.607.225,00 e successivamente alle detrazioni pari a euro 2.594.091. L'annualità 2025 evidenziata i costi prima e dopo le detrazioni rispettivamente pari a euro 2.724.220,00 e euro 2.664.624,00

In base al summenzionato PEF limite tariffario era il seguente:

	2023	2024	2025
Totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021)	1.170.272,00	1.245.263,00	1.294.059,00
Totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021)	1.068.900,00	1.112.193,00	1.125.991,00
Totale entrate	2.239.172,00	2.357.456,00	2.420.050,00

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025) e, da ultimo, con Deliberazione n. 397/2025 l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Il provvedimento conferma la durata quadriennale del Pef e l'impostazione generale che hanno contraddistinto il MTR-2, con la determinazione delle entrate tariffarie sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie. L'MTR-3 conferma quindi:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2026-2029;
- la predisposizione di un piano economico finanziario per il periodo 2026- 2029;
- l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028-2029, dei piani economico finanziari, secondo le modalità e i criteri che verranno in seguito individuati dall'Autorità;
- una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, tenendo comunque conto delle esclusioni espressamente individuate da ARERA con il terzo periodo regolatorio.

Termine per deliberare le tariffe

Con riferimento ai termini per deliberare le tariffe Il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto mille proroghe (D.L 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15) ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari.

La previsione della TARI iscritta nel bilancio di previsione 2026-2028 è pari ad € 2.420.000,00 e risulta determinata sulla base dell'ultimo PEF 2024-2025 approvato con deliberazione de Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2024 recante "Approvazione del piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per 2024-2025 MTR-2 secondo periodo regolatorio". Resta inteso che l'importo sarà adeguato sulla base delle risultanze del PEF 2026-2029 che l'Ente approverà entro la scadenza di legge unitamente alle tariffe della Tari.

Tari

Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
2.357.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00

Recuperi di entrate tributarie: IMU e TARI

Coadiuvato dall'affidamento a ditta esperta nel ramo del servizio di costituzione e aggiornamento della banca dati relazionata degli oggetti imponibili e dei soggetti passivi e in ragione dell'attività di recupero dell'evasione correlata a specifici obiettivi ambiti (ad esempio le aree edificabili), il Comune sta mettendo in atto verifiche dei versamenti dei tributi comunali al fine di una maggiore perequazione fiscale e di reperire le legittime somme dovute all'Ente necessarie per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti.

Sulla base della previsione delle somme che presumibilmente saranno notificati con gli atti di accertamento, sono iscritti i seguenti stanziamenti previsionali, determinati quali importi al lordo della quota del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli importi afferenti ai recuperi dell'evasione tributaria sono determinati, per ovvi motivi, con una particolare attenzione al principio di prudenza. La determinazione degli gli importi stanziati è stata orientata dai programmi di controllo di evasione da espletare nell'anno mentre non si è tenuto particolarmente conto del volume degli accertamenti emessi negli scorsi esercizi, nei quali sono stati raggiunti livelli di recupero evasione ragguardevoli. Va ricordato che costituisce scelta non virtuosa, quella di finanziare la gestione corrente interamente con le somme accertate a seguito dell'attività di accertamento; tali tipologia di entrate oltre ad essere aleatorie nel *quantum* hanno natura

occasionale e pertanto di ritiene scelta gestionale corretta e prudente finanziare con le entrate da recupero evasione, ritenuta ragionevolmente “reiteranti” solo una parte delle spese corrente destinando le eventuali maggiori somme al finanziamento di spese non ripetibili o di investimento. Si fornisce di seguito indicazione delle somme accertate (solo imposta evasa e non sanzione e interessi) a seguito di controllo evasione negli anni 2021- 2024:

Tipologia imposta evasa	Recupero evasione 2021 (sola imposta)	Recupero evasione 2022 (sola imposta)	Recupero evasione 2023 (sola imposta)	Recupero evasione 2024 (sola imposta)
IMU	431.698,60	666.613,00	893.083,93	657.000,09
TARI	43.443,28	289.065,14	202.606,86	181.788,18

Ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile 4/2 le entrate tributarie da recupero evasione fiscale sono accertate e imputate contabilmente all’esercizio in cui sono emessi gli avvisi di accertamento.

L’emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l’accertamento di nuove entrate.

Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

Le somme previste a bilancio in merito agli accertamenti recupero evasione sono rappresentative del tributo omesso. Le entrate per sanzioni ed interessi, anche con riferimento ad entrate affidate all’agente di riscossione in precedenti esercizi, sono contabilizzate per cassa sotto la voce interessi e sanzioni.

Tipologia entrata	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Accertamenti IMU – recupero evasione	200.000,00	150.000,00	100.000,00
Accertamenti TARI – recupero evasione	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Interessi e sanzioni

La previsione sanzioni e interessi dipende dal volume degli accertamenti emessi dal carico affidato all’agente della riscossione e dal buon esito delle procedure esecutive (le somme comprendono anche i diritti di esazione versati dal contribuente al Comune di Luino ma di spettanza del Concessionario e, pertanto, da riversare allo stesso).

	Accertamenti 2024	Riscosso 2025 alla data documento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
INTERESSI E SANZIONI SU I.M.U. DA ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO	55.973,67	26.109,04	55.000,00	55.000,00	55.000,00
INTERESSI E SANZIONI SU TARI DA ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO	87.159,62	129.781,60	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Con riferimento a tali tipologie di entrate si è fatta una specifica ponderazione anche con riferimento al volume della lista di carico “tributi accertati non pagati” da consegnare al concessionario della riscossione (di prossima individuazione) per le procedure di riscossione coattiva riscossione coattiva.

Imposta di Pubblicità, Diritti Pubbliche affissioni

Il comma 816 dell’art. 1 Legge 160/2019 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il

diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Le previsioni di gettito del canone in questione, che ha sostituito i tributi sopra indicati, sono confluite tra le entrate patrimoniali alla voce "Canone unico" entrata allocata al titolo 3° "entrate extra-tributarie" del bilancio di previsione, avente carattere non più tributario ma patrimoniale.

Addizionale Comunale IRPEF

Il comune di Luino ha istituito l'addizionale IRPEF nell'esercizio finanziario 1999 con l'aliquota dello 0,2%. La stessa è stata incrementata nell'anno 2002 di 0,1 punti percentuali. Un ulteriore incremento è stato disposto nel 2007 con deliberazione consiliare che ha fissato l'aliquota nella misura dello 0,525% (5,25 per mille), la quale era stata confermata anche per l'anno 2010.

Nell'anno 2012 l'aliquota è stata incrementata allo 0,75% (7,50 per mille) con un contestuale incremento della soglia di esenzione per redditi inferiori a euro 15.000,00. Per l'anno 2019 l'aliquota è stata definita nella misura dello 0,8% (8 per mille). Il Bilancio di previsione 2019 prevedeva un gettito presunto pari a euro 1.030.000,00 sulla scorta dei dati pubblicati dall'IFEL in relazione alla base imponibile dei redditi conseguiti dalle persone residenti nel Comune, aggiornata all'anno di imposta 2017. Il gettito riscontrato nei successivi anni di imposta è stato inferiore.

Successivamente al 2019 Il Consiglio Comunale ha confermato l'aliquota la e soglia d'esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, rispettivamente 0,8% e euro 15.000,00.

Per l'anno 2026 le aliquote sono state confermate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 24/11/2025.

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF può seguire due modalità differenti: la regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2024 le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono previste per un importo pari agli accertamenti del 2022 per addizionale IRPEF, incassati in c/competenza nel 2022 e in c/residui nel 2023).

In relazione alla modifica della modalità generale di accertamento delle entrate per cassa, introdotta dal Decreto 23/07/2023, rilevano ai fini dell'accertamento anche le entrate riscosse nei conti postali (come tendenzialmente l'addizionale comunale all'Irpef) e bancari intestati all'ente alla data del 31 dicembre, successivamente all'ultimo riversamento al conto di tesoreria effettuato nell'anno, che saranno riversate al conto di tesoreria all'inizio del nuovo esercizio.

Il Comune ha adottato il criterio della competenza per la stima del gettito dell'addizionale comunale sino all'annualità 2023; successivamente ha adottato il criterio di accertamento a cassa, più consono e prudente.

Il gettito previsto, in considerazione di quanto sopra, è pari ad euro 1.000.000,00 in ciascuna annualità ed è stato calcolato in ragione delle disposizioni di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 "Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti, sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto".

Addizionale IRPEF riscossioni: in conto competenza e in anni precedenti

	2021	2022	2023	2024
Riscossione anno n a competenza	256.866,22	374.374,14	422.206,06	1.094.528,68
Riscossione anno n-1 a residuo	622.975,04	585.788,84	608.358,25	

Totale	879.841,26	960.162,98	1.030.564,31	1.094.528,68
---------------	-------------------	-------------------	---------------------	---------------------

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Dati statistici e conferme di gettito

Per i comuni è disponibile sul Portale Federalismo Fiscale un'applicazione per analizzare l'effetto indotto dalla variazione dei principali elementi che concorrono alla composizione del gettito. L'applicazione si basa sui più recenti dati statistici estratti dalle dichiarazioni fiscali dei contribuenti residenti nel comune e consente di simulare le variazioni dell'aliquota/e e della soglia di esenzione.

Comune di LUINO

Riepilogo simulazione per aliquota Unica

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2025		Gettito di cassa anno 2026		Gettito di cassa anno 2027	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	296.403,79	362.271,30	295.605,48	361.295,58	302.753,81	370.032,43
Saldo	706.246,52	863.190,19	688.947,79	842.047,30	713.573,88	872.145,85
Totale	1.002.650,31	1.225.461,49	984.553,27	1.203.342,88	1.016.327,68	1.242.178,28

Aliquota anno d'imposta 2026: 0,80%

Soglia di esenzione 2026: 15.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2025: 0,80%

Soglia di esenzione 2025: 15.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2024: 0,80%

Soglia di esenzione 2024: 15.000,00€

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2023, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.

- **Gettito di cassa anno 2025:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2025, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2024 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2025, entrambi calcolati sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2024, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 21/11/2025.

- **Gettito di cassa anno 2026:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2026, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2025 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2026, entrambi calcolati sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2025, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 21/11/2025.

- **Gettito di cassa anno 2027:** GLI IMPORTI RIFLETTONO IL RISULTATO DELLA SIMULAZIONE, sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2026 inserite dall'utente nella schermata precedente, applicate al saldo dell'anno d'imposta 2026 e all'acconto dell'anno d'imposta 2027.

Imposta di soggiorno

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/11, possono istituire l'imposta di soggiorno i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte.

Il comune di Luino fa parte dell'elenco dei comuni turistici così come individuati dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n° XI / 3764 seduta del 03/11/2020 recante "Aggiornamento dell'elenco dei comuni turistici e delle città d'arte, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 «disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale» e successive modificazioni.

Il Comune di Luino ha istituito l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° giugno 2024.

L'applicazione dell'imposta è stata commisurata alla tipologia di struttura ricettiva ed alla categoria.

Nell' '2024 stanziava un importo prudenziale pari a euro 30.000,00. Il gettito relativo all'annualità di introduzione dell'imposta è indicativamente 58.000,00. Essendo quella di soggiorno un'imposta di scopo il maggior gettito verrà vincolato in sede di rendiconto per essere reimpiegato nel finanziamento di ulteriori iniziative.

Lo stanziamento anni 2026-2028 è stato commisurato alle somme accertate nell'anno 2024 e alle riscossioni contabilizzate alla data odierna.

Accertamenti	Riscossioni 2025 alla	Previsione 2026	Previsione 2026	Previsione 2026
--------------	-----------------------	-----------------	-----------------	-----------------

2024	data			
63.939,03	80.163,68	72.000,00	72.000,00	72.000,00

Non essendo in possesso di dati statistici significativi, ma limitati alla presente e trascorsa annualità, si ipotizza uno stanziamento prudenziale di 72.000,00; in base alle rendicontazioni che verranno trasmesse dalle strutture ricettive nel primo semestre dell'anno, si valuterà l'opportunità o meno di un adeguamento dello stanziamento con conseguente implementazione dei programmi a finalità turistica. Si rammenta che il gettito dell'imposta di soggiorno è finalizzato a finanziare l'organizzazione di iniziative e manifestazioni di promozione del territorio e di ampliamento dell'offerta culturale-ricreativa rivolte ai turisti sia italiani sia stranieri che soggiornano a Luino, soprattutto nel periodo estivo e nel periodo natalizio, in collaborazione con realtà del territorio, quali ConfCommercio Ascom Luino e Nuova Proloco Città di Luino, con l'obiettivo altresì di attrarre ulteriori presenze nel Comune.

Nella parte spesa del Bilancio sono stanziati somme per finanziare le sopraindicate iniziative per un importo superiore all'entrata prevista.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali – il Fondo Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato istituito, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380, Legge 228/2012), a partire dall'esercizio 2014 ed è andato a sostituire le precedenti assegnazioni da federalismo municipale "fondo sperimentale di riequilibrio" e "Compartecipazione all'IVA".

La dotazione dell'FSC viene assicurata da una quota dell'IMU comunale pari, per il Comune di Luino, a euro 1.226.785,85 nel 2016 e a euro 719.965,38 negli anni 2017-2022, importo confermato per gli anni 2022-2025. L'FSC include altresì il rimborso per l'abolizione T.A.S.I. sull'abitazione principale per euro 992.541,74. Nel 2015 è stata inserita anche una componente perequativa che dispone che una parte di comuni che possiedono minori disponibilità, venga finanziata dai comuni con maggiori risorse. Nel decidere quali comuni debbano versare al fondo complementare e quali invece debbano ricevere, vengono messi a confronto la capacità fiscale (ovvero la possibilità economica dell'ente di poter sostenere i servizi) e i fabbisogni standard (le necessità finanziarie che il comune ha).

Le regole di suddivisione dei fondi prevedono il progressivo abbandono del criterio di riparto basato sulla spesa storica a favore, specularmente, di un criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard parametri che vengono approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. La capacità fiscale di un comune è la misura della sua capacità di prelievo che non risente dello sforzo fiscale. In altre parole, è la stima delle risorse che un ente locale riceve dalle entrate tributarie, a parità di livello di imposizione fiscale.

Se la differenza tra fabbisogno standard totale e capacità fiscale (il cosiddetto fiscal gap) è negativa, significa che il comune è più che in grado con la sua sola capacità fiscale di coprire il fabbisogno che gli viene riconosciuto e quindi di finanziare i servizi essenziali sul proprio territorio. In questo caso l'ente dovrà cedere una parte del proprio gettito ad altri comuni.

Al costante aumento della componente di FSC assegnata con il metodo fabbisogni-capacità fiscale corrisponde il costante calo della componente assegnata con metodo storico.

Anno	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Quota FSC	52,5%	60,0%	68,0%	76,5%	85,5%	95,0%	100,0%
effettivamente perequata	(70%*75%)	(75%*80%)	(80%*85%)	(85%*90%)	(90%*95%)	(95%*100%)	(100%*100%)

La crescita della percentuale di perequazione, ora in corso, si concluderà nel 2030.

Nel primo periodo di applicazione della perequazione (2015-2018) la redistribuzione delle risorse è avvenuta in massima parte in modo orizzontale: circa 200 milioni di euro all'anno si sono spostati dagli enti

con capacità fiscali maggiori dei rispettivi fabbisogni, agli enti meno dotati. Questo sistema è stato arrestato per la sua evidente insostenibilità e quindi, a partire dal 2020, il percorso perequativo è stato reso meno rapido, spostando il completamento della perequazione al 100% dal 2021 al 2030, ma al tempo stesso reso più incisivo, attraverso l'aumento delle risorse oggetto di perequazione.

Il Comune di Luino ha un fiscal gap negativo e per tal motivo contribuisce alla perequazione.

	Quota assegnazione F.S.C spettante da risorse storiche e perequazione
2022	288.180,67
2023	203.041,54
2024	60.508,44
2025	20.521,42

Gli enti con un fiscal gap negativo più ampio sono Milano (€-192,7 milioni risultati dalla differenza tra fabbisogno e capacità), Roma (€-96,6 mln) e Bologna (€-30,4 mln). Al contrario, quelli con i fiscal gap positivi più alti sono Napoli (€170, 4 milioni), Torino (€37,4 mln) e Reggio di Calabria (€22,2 mln). - FONTE: elaborazione Openpolis su dati Sose – Aggiornamento dati 2021

La riduzione del Fondo FSC dovuta a criteri perequativi viene parzialmente compensata da incrementi di dotazioni di cui alla Legge 232/2016 comma 1, art.449 lettera d) quater: l'articolo 1, comma 449, lettera d-quater della legge n. 232/2016 recepisce il reintegro nell'ambito FSC del taglio risorse ex decreto-legge 66/2014, secondo quanto disposto dalla legge di bilancio 2020 (comma 848 della legge 160/2019) con la seguente tempistica: 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 380 milioni per il 2023, 560 milioni per il 2024 e 2025, 672 milioni per il 2026 , 728 milioni per il 2027 e 784 milioni per l'anno 2028 milioni.

anno	% quota assegnata FSC	
	sulla base delle risorse storiche	sulla base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%
2028	10%	90%

L'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2025 è stato calcolato con un criterio proporzionale.

Articolo 120, comma 1 del DDL di bilancio 2026

(Interventi in materia di federalismo demaniale)

L'articolo 120, comma 1, intervenendo sulla disciplina del c.d. "federalismo demaniale", prevede la non applicazione, a partire dal 1° gennaio 2026, della disposizione che prevede la riduzione delle risorse spettanti a qualsiasi titolo alle regioni e agli enti locali che hanno acquisito in proprietà, a titolo gratuito, beni immobili dello Stato utilizzati a titolo oneroso, in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento dei beni medesimi.

		2025		2026		2027		2027	
Quota FSC 2025 pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	B5	- 27.914,15	25%	- 22.331,32	20%	- 16.748,49	15%	- 11.165,66	10%
Quota FSC 2025 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale	B7	48.435,57	75%	51.664,61	80%	54.893,65	85%	58.122,68	90%
Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7)	B8	20.521,42		29.333,29		38.145,16		46.957,02	
Incremento dotazione F.S.C. di 560-672-728-784 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	D	67.951,00	560 MI	81.541,20	672 MI	88.336,30	728 MI	95.131,40	784 MI
		174701		174701		174701		174701	
		242.652,00		256.242,20		263.037,30		269.832,40	

ALIMENTAZIONE F.S.C.		2025	2026	2027	2028
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2025, come da DPCM in corso di adozione.	719.965,38	719.965,38	719.965,38	719.965,38
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2025 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni					
B1=B4 del 2024	F.S.C. calcolato su risorse storiche.	-111.600,08	-111.600,08	-111.600,08	-111.600,08
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2025.	-56,51	-56,51	-56,51	-56,51
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali .	0	0	0	0
B4	Quota F.S.C. 2025 (B1 + B2 + B3).	-111.656,59	-111.656,59	-111.656,59	-111.656,59
B5	Quota pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	-27.914,15	-22.331,32	-16.748,49	-11.165,66

B6	Quota del di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	-83.742,44	-89.325,27	-89.325,27	-89.325,27
B7	Quota FSC 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale	48.435,57	51.664,61	54.893,65	58.122,68
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	20.521,42	29.333,29	38.145,16	46.957,02
QUOTE COMPENSATIVE					
B9					
B10					
B11					
B12					
B13					
B14					
C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2025 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.					
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	985.187,36	985.187,36	985.187,36	985.187,36
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	7.354,38	7.354,38	7.354,38	7.354,38
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	0	0	0	0
C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0	0	0	0

C5	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	992.541,74	992.541,74	992.541,74	992.541,74
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	0	0	0	0
C7	Quota F.S.C. 2025 nori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	992.541,74	992.541,74	992.541,74	992.541,74
D1	Totale F.S.C. (B8+C7).	1.013.063,16	1.013.063,16	1.013.063,16	1.013.063,16
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0	0	0	0
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	13.013,60	13.013,60	13.013,60	13.013,60
D4	Contributo piccoli comuni con dotazione negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.	0	0	0	0
D5	Totale F.S.C. compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	1.026.076,76	1.026.076,76	1.026.076,76	1.026.076,76
D6	Incremento dotazione F.S.C. art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	242.651,85	256.242,20	263.037,30	269.832,40
D7	Totale F.S.C. compresi incrementi (D5 + D6).	1.268.728,61	1.282.318,96	1.289.114,06	1.295.909,16
D8	Accantonamento 7 mln per rettifiche da detrarre, art. 6 DPCM in corso di adozione.	1.493,18	1.493,18	1.493,18	1.493,18
D9	Totale F.S.C. al netto dell'accantonamento (D7 - D8).	1.267.235,43	1.280.825,78	1.287.620,88	1.294.415,98
Altre componenti di calcolo della spettanza 2025					

E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	22.019,31	22.019,31	22.019,31	22.019,31
		-9.000,00	-9.000,00	-9.000,00	-9.000,00
		1.236.216,12	1.249.806,47	1.256.601,57	1.263.396,67

Trasferimenti:

Le entrate per trasferimenti correnti della Regione e di altri Enti Pubblici sono state determinate in base normativa in vigore e alle comunicazioni pervenute e alle valutazioni effettuate dai Responsabili di Settore.

Trasferimenti statali - Amministrazioni Centrali

Previsione iniziale 2025	Previsione assestata 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
2.486.701,65	2.749.167,18	2.753.971,00	2.727.795,00	2.651.475,00
Di cui				
<i>Ristorno imposte frontaliere presunto (imposte 2023) - per spese correnti</i>	<i>Ristorno imposte frontaliere assegnato 2025 (imposte 2023) - per spese correnti</i>	<i>Ristorno imposte frontaliere presunto (imposte 2024) - per spese correnti</i>	<i>Ristorno imposte frontaliere presunto (imposte 2025) - per spese correnti</i>	<i>Ristorno imposte frontaliere presunto (imposte 2026) - per spese correnti</i>
1.430.000,00	1.441.828,00	1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00
<i>Altri trasferimenti statali 2023</i>	<i>Altri trasferimenti statali 2023</i>	<i>Altri trasferimenti statali 2024</i>	<i>Altri trasferimenti statali 2025</i>	<i>Altri trasferimenti statali 2026</i>
1.056.701,65	1.307.339,18	1.323.971,00	1.297.795,00	1.221.475,00

Tra i trasferimenti statali figura il trasferimento per compensazione ristorno imposte frontaliere da destinarsi, **sino all'anno 2022**, per una quota massima pari al 30 per cento alle spese corrente e per il 70 per cento (allocato al titolo IV dell'entrata) ad investimenti.

Il comma 10-bis, art. 16, D.L. n. 146/2021, in considerazione della crisi economica conseguente l'emergenza sanitaria, ha consentito ai comuni di frontiera con la Svizzera (destinatari delle compensazioni previste ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 386/1975) di utilizzare le risorse assegnate in parte corrente nel limite massimo del 50 per cento dell'importo annualmente attribuito per il 2020 e il 2021 che verrà erogato, rispettivamente, nell'anno 2022 e 2023.

Successivamente, il comma 6, dell'art. 10 della Legge 13 giugno 2023 n. 83 ha reso strutturale la ripartizione del 50 per cento per spese correnti e 50 per cento per spese di investimento dei fondi ristorno imposte frontaliere.

Il comune di Luino, in ragione dell'impatto dell'inflazione sui prezzi e alla luce di incrementati bisogni dell'utenza dei servizi ha ritenuto di trarre vantaggio dalla norma in questione ed ha destinato, nel 2026, parimenti agli anni precedenti, una quota superiore al 30% per i servizi erogati alla popolazione;

Di seguito i trasferimenti per ristorno imposte frontaliere negli ultimi 6 anni:

	2021	2021	2022	2023	2024	2025
Frontalieri per spese correnti	799.090,77	963.245,64	1.330.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00	1.441.828,00
%	30,00%	30,00%	45,37%	41,94%	37,73%	34,61%
Frontalieri per spese di investimento	1.864.545,16	2.247.574,08	1.565.600,00	1.979.837,92	2.030.000,00	2.723.300,00
%	70,00%	70,00%	54,63%	58,06%	62,27%	65,38%

Totale ritorno imposte frontalieri	2.663.635,93	3.210.819,72	2.865.600,00	3.409.837,92	3.790.000,00	4.165.128,00
---------------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Si evidenzia, con riferimento ai trasferimenti diversi dal ritorno imposte frontalieri, la più parte degli stessi è da attribuirsi a fondi per i servizi di piano e al nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi oltre che a fondi in ambito sociale.

Fondo speciale equità livello dei servizi

Per quanto concerne il nuovo fondo speciale equità dei servizi si rileva che il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024: quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale); quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (rigo E2 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale); quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (rigo E3 del prospetto FSC 2024).

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

Tali risorse vengono comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi stanziato in entrata al titolo 2° (e non al titolo 1° come il FSC).

- 1) risorse incrementalmente per lo sviluppo dei servizi sociali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. *(tali risorse aggiuntive sono attribuite ai singoli comuni in base ai coefficienti di riparto per la funzione sociale utilizzati per la determinazione dei fabbisogni standard nell'anno corrispondente. Per i comuni con un livello di spesa storica inferiore al corrispondente valore del fabbisogno standard monetario (cd. Comuni sotto-obiettivo), le risorse aggiuntive sono vincolate all'incremento della spesa nella misura sufficiente al raggiungimento del rispettivo fabbisogno standard monetario. Pertanto, a questi enti è richiesto di rendicontare l'utilizzo delle risorse assegnate).* Le risorse del nuovo Fondo destinate al finanziamento dei servizi sociali comunali (sia nei comuni delle regioni a statuto ordinario, sia in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna) sono stanziare fino al 2030, a fronte del raggiungimento di un obiettivo di servizio, in termini di rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente, da raggiungere entro il 2026;
- 2) Dal 2022 per il potenziamento del trasporto scolastico e, quindi, per incrementare il numero di studenti disabili, privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ai quali viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. *Tale quota è finalizzata a incrementare il numero di studenti disabili, privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ai quali viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. È ripartita tenendo conto dei costi standard relativi alla componente trasporto disabili della funzione "Istruzione pubblica".* Le risorse del Fondo destinate al potenziamento del servizio di trasporto scolastico di studenti disabili sono stanziare fino al 2028, rinviando, fino alla definizione dei LEP nella suddetta materia, la determinazione degli obiettivi di incremento della percentuale di studenti disabili trasportati da conseguire mediante l'utilizzo di tali risorse al decreto del Ministro dell'interno cui è demandato il riparto di tale quota di risorse del nuovo Fondo.
- 3) Dal 2022 per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, sino al raggiungimento di un livello percentuale minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire. *La disposizione fissa l'obiettivo del raggiungimento di un livello minimo del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (nidi e micronidi) che ciascun comune o bacino territoriale deve garantire, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, fissato nel 33 per cento nel 2027.* Le risorse del Fondo destinate all'incremento dei posti negli asili

nido sono stanziati fino al 2028, a fronte di un obiettivo di servizio fissato nel raggiungimento, entro il 2027, di un numero dei posti equivalenti, in termini di costo standard, al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, pari al 33 per cento su base locale;

	2022	2023	2024	2025
quota di risorse per lo sviluppo dei servizi sociali	61.354,43	72.513,84	80.705,62	92.005,37
quota di risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili	6.950,88	13.914,98	17.564,08	17.556,18
quota di risorse finalizzate a incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia	22.131,39	38.340,20	46.009,20	61.344,99

Dotazione complessiva Fondo equità livello dei servizi per il quadriennio 2026/2028

comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023				
anni	lettera a) 1° periodo	lettera a) 3° periodo	lettera b)	lettera c)
	servizi sociali RSO	servizi sociali Sicilia e Sardegna	servizi educativi infanzia	trasporto scolastico disabili
2025	390.923.000	68.000.000	300.000.000	100.000.000
2026	442.923.000	77.000.000	450.000.000	100.000.000
2027	501.923.000	87.000.000	1.100.000.000	120.000.000
2028	559.923.000	97.000.000	1.100.000.000	120.000.000

	2025	2026	2027	2028
quota di risorse per lo sviluppo dei servizi sociali	92.005,37	104.244,00	118.100,00	131.780,00
quota di risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili	17.556,18	39.453,00	39.453,00	39.453,00
quota di risorse finalizzate a incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia	61.344,99	61.345,00	220.000,00	220.000,00

Trasferimenti da altri enti pubblici - Amministrazioni Locali

Previsione iniziale 2025	Previsione assestata 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
-----------------------------	------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1.677.062,00	2.040.328,73	2.047.243,97	1.828.834,00	1.752.834,00
--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione e trasferimenti da imprese

Previsione iniziale 2025	Previsione assestata 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
515.500,00	531.539,00	553.600,00	535.500,00	520.500,00

All'interno dei trasferimenti da altri enti pubblici e da organismi dell'amministrazione la maggioranza delle somme stanziata afferiscono alla gestione dei servizi di piano e sono vincolate all'erogazione dei servizi di ambito.

Entrate extratributarie:

Si è tenuto conto della tipologia dei servizi erogati o da erogarsi, dei contratti in essere, dalle norme legislative in vigore, dalle informazioni ricevute dagli uffici in base a specifici obiettivi programmati per l'anno previa valutazione, nonché da comunicazioni ufficiali pervenute all'ente. Gli stanziamenti stimati per l'anno 2026 sono pari a euro 5.414.680,00 in diminuzione rispetto la previsione 2025 anche per il venire meno di entrate di carattere straordinario.

Previsione iniziale 2025	Previsione assestata 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
5.633.062,00	5.737.430,09	5.414.680,00	5.477.330,00	5.485.330,00
<i>Vendita di beni</i>				
1.781.000,00	1.788.250,00	1.783.000,00	1.783.000,00	1.783.000,00
<i>Vendita ed erogazione di servizi</i>				
833.710,00	854.710,00	897.900,00	966.700,00	974.700,00
<i>Gestione di beni</i>				
1.524.726,00	1.520.250,00	1.269.980,00	1.278.830,00	1.278.830,00
<i>Attività di controllo e repressione degli illeciti</i>				
390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
<i>Interessi attivi</i>				
50,00	8.050,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00
<i>Distribuzione di dividendi</i>				
1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>				
1.102.576,00	1.175.170,09	1.071.650,00	1.056.650,00	1.056.650,00

La variazione di stanziamenti è la risultanza alla sommatoria di variazioni, in crescita o in diminuzione, di numerose voci di entrata i cui stanziamenti vengono adeguati alle potenzialità di acquisizione anche in relazione agli accertamenti contabilizzati nelle annualità trascorse, compreso l'anno antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio.

Si vuole evidenziare che tra le entrate ascrivibili a "Gestione di beni" è confluita l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni in forza della Legge 160/2019 che ha istituito il Canone Patrimoniale Unico di occupazione del suolo di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale. Tale tipologia di entrata è in leggero aumento rispetto alle annualità appena trascorse per un incremento è da attribuirsi ad una leggera ripresa economica a seguito del periodo pandemico, a nuove e

maggiori metrature oggetto di concessione e all'adeguamento ISTAT a 1/1/2021-31/12/2024 come da norma di legge 160/2024.

Entrate in conto capitale:

Per le entrate che finanziano gli investimenti si è tenuto conto, come da comunicazione pervenuta dai pertinenti uffici dei seguenti fattori:

1. relativamente ai piani di dismissione immobiliare, del valore inserito nel Piano di dismissione patrimoniale dell'ente allegato al DUP
2. delle norme in vigore nonché di apposite comunicazioni degli uffici competenti per i contributi strutturali nonché dall'andamento tendenziale con riferimento agli accertamenti negli ultimi esercizi per le rimanenti entrate in conto capitale a carattere ricorrente con particolare riferimento ai trasferimenti ristorni imposte frontaliere;
3. per i contributi per permessi a costruire, iscritti integralmente al titolo IV dell'entrata, si è tenuto conto delle analisi effettuate dal responsabile del servizio competente in base al previsto trend edificatorio; si precisa, inoltre, che i proventi da permessi di costruire sono previsti a finanziamento del bilancio corrente per complessivi euro 180.000,00 per ciascuno degli anni 2025-2027.

In riferimento alle entrate in conto capitale si rimanda al prospetto riguardante le spese di investimento e le relative fonti di finanziamento (allegato n. 3) nonché al piano delle alienazioni patrimoniali.

Di seguito le entrate in c/capitale stanziare a bilancio:

ENTRATA	Accertato 2023	Accertato 2024	Stanziato 2025	Stanziato 2026	Stanziato 2027	Stanziato 2028
FRONTALIERI	1.979.837,92	2.363.874,73	2.723.500,00	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO			54.000,00 (DECRETO 23/12/2023)	200.000,00 (RISORSE IN COMUNE)		
CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA			15.000,00			
CONTRIBUTI Regione Lombardia			20.000,00	301.800,00 (comunità energetica) 450.000,00 (progetto restart stazione) 20.000,00 (acquisto auto polizia locale – contributo a sostegno spesa già sostenuta – vincolo assolto)		
PROVENTI DA NEGOZIAZIONI URBANISTICHE (VISNOVA)			3.500.000,00			
INTERREG PISTA CICLABILE BLU TRESA			1.750.000,00			
INTERREG PER CREAZIONE SENTIERISTICA			270.000,00			

CONTRIBUTI CONCESSORI (*)	869.454,31	332.656,79	230.000,00		230.000,00	230.000,00
CONDONI	173.864,41	163.689,85	100.600,00		40.000,00	40.000,00

(*) Quota parte dei contributi concessori ad edificare sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente (manutenzioni opere primarie e secondarie e verde pubblico)

ENTRATA	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Contributi concessori per spesa corrente	160.000,00	180.000,00	180.000,00	150.000,00	160.000,00	160.000,00

Ricorso al credito

Non è prevista per l'intero triennio la contrazione di mutui passivi per il finanziamento di spese di investimento e opere pubbliche.

Spese correnti:

Il nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede una ripartizione in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, suddividendo la spesa sulla base degli obiettivi dell'Amministrazione e individuando quindi la specifica destinazione della stessa in base alla sua natura. La previsione di spesa per l'anno 2026 relativamente alla parte corrente risulta pari ad euro 19.800.639,14 segnando nel complesso un decremento di euro 1.629.288,88 rispetto alle previsioni assestate 2025. Il decremento rispetto le previsioni assestate 2025 trova giustificazione nel fatto che nel corso dell'anno 2025 la spesa è stata alimentata, da entrate straordinarie e da avanzo di amministrazione per un importo pari a euro 1.506.305,72 e che le spese correlate a tali tipologie di entrata (avanzo e entrate straordinarie) non può essere consolidata. Inoltre, la spesa 2026 è comprensiva di una parte alimentata dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente inferiore rispetto al 2025 di euro 155.131,13 (euro 254.673,30 nel 2025 e euro 99.542,17 nel 2026). Una quota ulteriore di spesa potrà essere oggetto di reimputazione a seguito del provvedimento di revisione dei residui, atto prodromico all'approvazione del rendiconto di gestione. Con riferimento alle previsioni iniziali 2015 si assiste, invece, un incremento complessivo di spesa pari a euro 706.341,49 che diventa euro 631.368,60 al netto dei fondi e del piano di zona.

		previsioni iniziali 2024	previsioni iniziali 2025	previsioni finali 2025	2026	2027	2028
a)	totale spese correnti	€ 18.130.499,00	€ 19.094.297,65	€ 21.429.928,02	€ 19.094.297,65	€ 18.900.424,65	€ 18.873.821,65
b)	<i>di cui accantonamenti e fondi</i>	€ 764.193,00	€ 860.355,05	€ 816.855,05	€ 879.532,00	€ 898.332,00	€ 887.332,00
c)	<i>di cui correlate a FPV</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.673,30	€ 99.542,17	€ 0,00	€ 0,00
d) = a)-b)- c)	totale spese correnti competenza pura per funzionamento ente	€ 17.366.306,00	€ 18.233.942,60	€ 20.358.399,67	€ 18.115.223,48	€ 18.002.092,65	€ 17.986.489,65
e)	a scorporare spese attinenti il piano di zona	€ 2.295.097,00	€ 2.823.243,11	€ 3.636.971,59	€ 2.805.080,75	€ 2.448.289,00	€ 2.421.473,00
d)-e)= f)	Differenza	€ 15.071.209,00	€ 15.410.699,49	€ 16.721.428,08	€ 15.310.142,73	€ 15.553.803,65	€ 15.565.016,65
g)	Debito pubblico - Rimborso quote capitale mutui	€ 578.700,00	€ 470.800,00	€ 476.900,00	€ 480.900,00	€ 475.000,00	€ 475.000,00
h)	Debito pubblico - interessi su mutui	€ 442.800,00	€ 425.360,00	€ 425.360,00	€ 409.350,00	€ 392.420,00	€ 392.420,00
f)-g)-h)	totale spese correnti per funzionamento ente - solo Comune di Luino	€ 14.049.709,00	€ 14.514.539,49	€ 15.819.168,08	€ 14.419.892,73	€ 14.686.383,65	€ 14.697.596,65

Spesa corrente per macroaggregati 2025 e 2026-2028

		previsioni iniziali 2025	2026	2027	2028
101	Redditi da lavoro dipendente	4.379.690,00	4.578.660,00	4.634.380,00	4.634.380,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	259.009,00	265.730,00	265.730,00	265.730,00
103	Acquisto di beni e servizi	8.694.436,60	9.078.427,97	8.645.869,00	8.463.749,00
104	Trasferimenti correnti	3.906.297,00	4.011.189,17	4.045.478,00	4.021.478,00
107	Interessi passivi	425.410,00	409.400,00	392.470,00	392.470,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	€ 0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	35.000,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti (al netto della Missione 20)	582.600,00	542.700,00	515.800,00	530.400,00
	Altre spese correnti - Missione 20	860.355,05	879.532,00	898.332,00	887.332,00
	totale	19.137.797,65	19.800.639,14	19.423.059,00	19.220.539,00

Spesa corrente per missioni 2025-2026

		SPESE CORRENTI		SPESE PERSONALE - MACROAGGREGATO 101 - STIPENDI ED ONERI		SPESE CORRENTI AL NETTO SPESE PERSONALE	
Missione		Anno 2025 bilancio previsione iniziale	Anno 2026	Anno 2025 bilancio previsione iniziale	Anno 2026	Anno 2025 bilancio previsione iniziale	Anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 4.608.209,92	€ 4.859.000,97	€ 1.984.279,00	€ 2.062.060,00	€ 2.623.930,92	€ 2.796.940,97
2	Giustizia	€ 105.503,00	€ 104.763,00	€ 94.420,00	€ 94.660,00	€ 11.083,00	€ 10.103,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 738.639,00	€ 784.250,00	€ 538.310,00	€ 561.480,00	€ 200.329,00	€ 222.770,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.378.952,00	€ 1.351.963,00	€ 184.832,00	€ 181.020,00	€ 1.194.120,00	€ 1.170.943,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 528.779,68	€ 577.690,00	€ 224.272,00	€ 199.790,00	€ 304.507,68	€ 377.900,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 123.860,00	€ 105.550,00	€ -	€ -	€ 123.860,00	€ 105.550,00
7	Turismo	€ 52.500,00	€ 73.617,00	€ 73.617,00	€ 29.580,00	€ 21.117,00	€ 44.037,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 566.452,00	€ 493.220,00	€ 364.652,00	€ 410.400,00	€ 201.800,00	€ 82.820,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.763.300,00	€ 2.752.150,00	€ -	€ -	€ 2.763.300,00	€ 2.752.150,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 643.800,00	€ 660.600,00	€ -	€ -	€ 643.800,00	€ 660.600,00
11	Soccorso civile	€ 25.380,00	€ 25.390,00	€ -	€ -	€ 25.380,00	€ 25.390,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.851.388,00	€ 5.283.463,17	€ 774.538,00	€ 850.380,00	€ 4.076.850,00	€ 4.433.083,17
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.421.819,00	€ 1.440.100,00	€ 1.440.100,00	€ 189.290,00	€ 18.281,00	€ 1.250.810,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 860.355,05	€ 879.532,00	€ -	€ -	€ 860.355,05	€ 879.532,00
50	Debito pubblico	€ 425.360,00	€ 409.350,00	€ -	€ -	€ 425.360,00	€ 409.350,00
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 19.094.297,65	€ 19.800.639,14	€ 5.679.020,00	€ 4.578.660,00	€ 13.415.277,65	€ 15.221.979,14

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, manutenzioni, sostegno persone etc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- degli accantonamenti per futuri rinnovi contrattuali del personale;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per quanto concerne maggiori dettagli delle spese correnti nelle diverse missioni e programmi si rimanda al dettaglio contenuto nel DUP (documento unico di programmazione) integrato dalla nota di aggiornamento.

La spending review

Contributo dovuto dalle Enti ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica:

- 1) Il taglio **spending review informatica** previsto sino al 2025 non sarà più applicato a decorrere dal 2026
- 2) Il taglio **spending review ordinaria** è previsto dalla Legge di bilancio 2024 – Legge 213/2023 – all’art. 1 commi 533 e seguenti ed incide sul bilancio degli enti locali per gli anni 2024-2025-2026-2027-2028, pari a 250 milioni, di cui 200 milioni per i Comuni e 50 milioni per Province e Città metropolitane (per ciascuno degli anni 2024-2028); La spending ordinaria si somma al taglio spending review informatica.

È stato demandato il riparto ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della spesa relativa alla missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 ed in proporzione con i contributi assegnati sulle risorse Pnrr risultanti dalla banca dati Regis al 31.12.2023.

Il contributo alla finanza pubblica, come determinato per ciascun ente, è trattenuto dal Ministero dell’Interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale per i comuni e sulle spettanze a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane.

Pertanto, per gli anni 2026 e 2028 le somme a qualunque titolo spettanti per ciascun anno a ciascun ente sono erogate al netto dei rispettivi concorsi alla finanza pubblica. È stato stabilito che gli enti debbano accertare le entrate al lordo del contributo alla finanza pubblica e, nel contempo, impegnare la spesa delle minori somme ricevute, provvedendo, per le entrate non riscosse, all’emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Con Decreto del 29 marzo 2024 è stato determinato il contributo “spending informatica” che per il comune di Luino ammontava per ciascuno degli anni 2024- 2025 a euro 25.542,00. Tale contributo ha esaurito gli effetti a decorrere nel 2025 e a decorrere dal 2026 non è più dovuto

In data 30 settembre 2024 il Ministero dell’Interno ha ripartito il concorso alla finanza pubblica voluto dalla Legge di Bilancio 2024 Legge 213/2023. Il “taglio” in questo caso, per il Comune di Luino, è pari a euro 49.954,00 per l’anno 2024 – euro 49.988,00 per l’anno 2025 – euro 51.627,44 per l’anno 2026 – euro 53.448,36 per l’anno 2027 e euro 53.490,66 per l’anno 2028.

Complessivamente, la somma che il Comune di Luino ha e dovrà complessivamente cedere alla Finanza Pubblica nel periodo 2024 – 2028 è pari a euro 309.592,46.

Restrizioni di parte corrente – Legge di Bilancio 2025 – Accantonamento obbligatorio anni 2025-2029

La legge di Bilancio 2025 ha stabilito un nuovo intervento di limitazione della spesa degli Enti Pubblici sotto forma di accantonamento di parte corrente con spendibile che potrà essere utilizzato l’anno successivo per il finanziamento di investimenti o dovrà contribuire al maggior ripiano in caso di disavanzo.

Tagli di parte corrente ai Comuni

Restrizioni da legge di bilancio 2021, 2024 e 2025	Legge bilancio 2021 (legge 178/2020)	Legge bilancio 2024 (legge 213/2023)	Legge bilancio 2025 (legge 207/2024)	Totale tagli correnti
2025	100.000.000	200.000.000	130.000.000	430.000.000
2026		200.000.000	260.000.000	460.000.000
2027		200.000.000	260.000.000	460.000.000
2028		200.000.000	260.000.000	460.000.000
2029			440.000.000	440.000.000
Nel 2024 era	100.000.000			100.000.000
	200.000.000	800.000.000	1.350.000.000	2.350.000.000

La legge di Bilancio 2025 dispone, a decorrere dal 2025, una riduzione della capacità di spesa corrente per gli enti locali di 130 milioni nel caso dei Comuni e 10 milioni annui nel caso di Città metropolitane e

Province (comma 788); La riduzione è stabilita in proporzione agli impegni di spesa corrente 2023, esclusi gli interessi passivi, le spese sociali/asili (Missione 12), le spese per il servizio rifiuti e i trasferimenti allo Stato per concorso alla finanza pubblica.

La misura orientativa del taglio è lo 0,4% della spesa corrente netta sopra riportata

Sono esclusi dalla manovra:

- gli enti in dissesto o predissesto
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al co. 567 e ss. della legge di

bilancio per il 2022 e all'art. 43, co. 2 del DL 50/2022

Le modalità dell'accantonamento

Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 gli enti iscrivono un apposito fondo, nella Missione 20 – Fondi e accantonamenti della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, di importo pari al contributo annuo dovuto alla finanza pubblica di cui al comma 788, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'art. 40 del D.Lgs n. 118 del 2011 e all'art. 162, comma 6 del TUEL

Con riferimento al bilancio di previsione 2026-2028, l'accantonamento voluto da tale tipologia di fondo ammonta a euro 253.969,00.

La costituzione del fondo, sul quale non sarà possibile disporre impegni, è finanziata in un apposito Fondo in Missione 20, attraverso le risorse di parte corrente disponibili nel bilancio di previsione.

Alla fine di ciascun esercizio:

- per gli enti in disavanzo gli accantonamenti concorreranno al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione
- per gli enti con avanzo disponibile pari a zero o positivo gli accantonamenti confluiranno nel risultato di amministrazione in quanto destinati al finanziamento di investimenti, anche indiretti, da utilizzare prioritariamente rispetto alla contrazione di nuovo debito.

Gli importi da accantonare per il periodo 2025-2029, sono i seguenti

Anno 2025: euro 43.116,00

Anno 2026: euro 86.232,00

Anno 2027: euro 86.232,00

Anno 2028: euro 86.232,00

Anno 2029: euro 145.931,00

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il principio contabile della competenza finanziaria prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, che sono accertati durante l'anno, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziando nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno degli accertamenti e delle relative riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non sono oggetto di svalutazione, i crediti derivanti da:

- trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche
- crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità avviene in relazione alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione negli ultimi cinque esercizi precedenti (2019-2023).

Il metodo utilizzato prende a riferimento il rapporto tra incassi totali (della competenza e dei residui) e gli accertamenti della competenza.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a) media semplice (media fra totale incassato e totale accertato o media dei rapporti annui);

b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio; Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti.

Parimenti alle annualità 2021-2025 anche per il bilancio di previsione 2026-2028, gli enti potranno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, del D.L. n. 41/2021, che prevede, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, la possibilità di calcolare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. È una facoltà che permette di evitare, in sede di preventivo, un maggiore accantonamento al fondo, a causa del calo degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie connesso con la crisi economica conseguente alla pandemia, evitando che le medie quinquennali sui cui viene calcolato il FCDE in sede di rendiconto, o di previsionale, siano peggiorate dagli incassi anomali (in negativo) del 2020 e del 2021.

Fatta questa premessa l'ente ha ritenuto di dover applicare come *modalità di calcolo la media semplice (media dei rapporti annui)* utilizzando i dati degli incassi del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 come consentito dall'art. 107-bis DL 18/2020.

Gli stanziamenti del fondo sono così declinati nel triennio 2024-2026:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Quantificazione fondo in applicazione metodo di calcolo principi contabili	511.757,38	478.032,63	443.258,36
Stanziamiento a bilancio fondo crediti dubbia esigibilità	628.000,00	590.000,00	590.000,00

Si allega dettagliato prospetto che documenta le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento (allegato n. 1) e il prospetto che documenta la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato n. 2)

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

	2026	2027	2028
Previsioni correnti (a)	19.094.297,65	18.900.424,65	18.873.821,65
Fondo Riserva - Importo minimo (0,30%)	57.282,89	56.701,27	56.621,46
Fondo Riserva - Importo massimo (2,00%)	381.885,95	378.008,49	377.476,43
Fondo Riserva stanziato (b)	117.200,00	114.000,00	95.000,00
Percentuale (b/c)	0,61%	0,60%	0,50%

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 1.000.000,00 pari al 2,68% delle spese finali previste in bilancio pari a euro 37.367.079,3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000 il fondo di riserva di cassa non può essere inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Accantonamenti contenzioso – spese potenziali

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che si debba valutare l'inserimento in bilancio di eventuali accantonamenti per passività potenziali (fondi spese e rischi) Nel caso in cui l'ente sia coinvolto in uno o più contenziosi legali deve valutare la probabilità di soccombenza e poter stanziare a bilancio le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza. A seguito del monitoraggio e della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente effettuato dal Responsabile del Settore Segreteria Generale – affari legali - non è risultato necessario procedere ad accantonare ulteriori fondi rispetto a quelli già accantonati con l'approvazione del rendiconto 2024.

La disamina delle cause in essere, difatti, non ha, al momento, evidenziato significative probabilità di soccombere tali da richiedere un ulteriore opportuno/necessario accantonamento. Il risultato dell'analisi condotta non ha evidenziato rischi classificabili quali passività potenziali e, pertanto, misurabili e determinabili nell'an e/o nel quantum.

Analoga analisi verrà, comunque, effettuata in occasione dell'elaborazione del rendiconto di gestione 2024 per valutare l'opportunità/necessità di accantonamenti ulteriori.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La Legge. 145/2018, (art. 1 commi da 859 a 872) ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a. in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b. in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni;
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni;
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni;
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Relativamente all'esercizio 2024, l'ente ha presentato i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

• Stock del debito al 31/12/2023	€	181.444,36;
• Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€	-18.144,43;
• Stock del debito al 31/12/2024	€	223.118,83;
• Variazione 2024 vs 2023	€	+41.674,47;
• Fatture ricevute nel 2024	€	12.625.193,68;
• Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2024	€	631.259,68;
• Indicatore di ritardo dei pagamenti 2024		- 9,11 gg;

L'ente ha, altresì, assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

L'Ente ha preso atto del rispetto degli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872, della legge 145/2018 con Delibera della Giunta Comunale n. 11 del 27/01/2025.

Avendo l'Ente rispettato i tre parametri di legge (ossia: riduzione stock di debito commerciale, indicatore di ritardo nei pagamenti, rispetto degli adempimenti) **NON è stato obbligato** ad accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2025.

Indicatore di ritardo dei pagamenti alla data di stesura del presente documento è il seguente:

- Primo trimestre: -9,11
- Secondo trimestre: - 18.78

- Terzo trimestre: - 13,37

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:			in euro
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025		10.707.693,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025		4.998.255,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025		27.129.392,36
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025		30.908.536,46
(-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025		6.112,12
(+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025		0
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026		11.332.916,44
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025		4.200.910,86
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025		3.659.847,59
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025		0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025		0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾		4.105.955,56
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		7.768.024,15
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:			
Parte accantonata			
1)	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		4.520.151,35
2)	Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2025		17.950,98
3)	Fondo accantonamento passività potenziali 31/12/2025		189.700,00
4)	Fondo contenzioso		21.000,00
5)	Accantonamento obbligatorio Legge bilancio 2025		44.00,00
6)	Fondo rinnovi contrattuali (importo presunto e prudenziale)		343.568,98
	B) Totale parte accantonata		5.159.667,31
Parte vincolata			
7)	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		98.246,51

8)	Vincoli derivanti da trasferimenti	544.724,66
9)	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	28.006,45
10)	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	812.754,83
8)	Altri vincoli da specificare (Piano di Zona)	699.582,03
	C) Totale parte vincolata	2.183.314,48
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	132.479,60
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	292.562,76
Se E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Parte Accantonata

1) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025

Nelle more dell'approvazione del rendiconti di gestione e, pertanto, della determinazione dei residui attivi di difficile esazione su cui calcolare l'FCDE, la somma accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità è PRUDENZIALMENTE definita nell'importo di euro 4.520.151,35.= ed è pari all'importo accantonato in sede di redazione del rendiconto 2024 (euro 4.496.490,00) incrementato dell'accantonamento del Fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio assestato 2025 (euro 670.000,00) e diminuito di quella parte di fondo correlato ad entrate di difficile esazione che durante l'esercizio 2025 si sono incassate quantificato in euro 923.185,65

L'FCDE sarà ridefinito in sede di redazione del rendiconto 2025 in base ai residui attivi risultanti definitivamente dal medesimo;

2) Quota accantonata per indennità di fine mandato – rateo 2020 ed una mensilità per anni 2021-2022 – 2023-2024- 2025 euro 17.950,98;

3) Quota passività prudenziali euro 189.700,00– Somma da rivalutare e riesaminare in sede di elaborazione del rendiconto di gestione 2025;

4) Quota contenzioso euro 21.000,00- Somma da rivalutare e riesaminare in sede di elaborazione del rendiconto di gestione 2025;

5) Accantonamenti per rinnovi contrattuali – importo presuntivo e prudenziale euro 343.568.98.

Parte Vincolata

4) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: euro 98.246,51 di cui euro 42.673,53 proveniente da concessioni ad edificare, euro 7.498,57 per destinazione obbligatoria 10% alienazioni per rimborso mutui euro 13.592,71 imposta di soggiorno;

5) Vincoli derivanti da trasferimenti

La somma pari a euro 544.724,66 riguarda i seguenti contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti:

- contributi Stato (inclusi ristori frontalieri) totale euro 31.449,87;
- contributi da Regione Lombardia : 109.598,02
- asilo nido: euro 109.358,52 di cui euro 50.702 applicate al bilancio di previsione;
- trasporto alunni disabili- Stato: 38.429,94
- Contributi da Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) e proventi gestione alloggi euro 222.946,33;
- Altro: euro 32.941,98

6) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui: euro 28.006,45;

7) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: 812.754,83

Si rileva che l'avanzo disponibile per il Piano di zona è pari a presuntivi euro 666.582,03;

Parte destinata agli investimenti

Si tratta di somme rivenienti da sanatorie e condoni euro 132.479,60.

Gli importi sopraindicati e la ripartizione è da intendersi presuntiva e da determinarsi contestualmente al rendiconto di gestione 2024

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nella programmazione dei fabbisogni di spesa dell'anno 2025 non sono state utilizzate quote vincolate nel risultato di amministrazione presunto.

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Gli interventi programmati per il triennio 2025-2027 per spese di investimento sono dettagliati nell'allegato n. 3 alla presente nota comprensivo delle relative fonti di finanziamento. Si precisa che non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche e investimenti.

E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;

Nulla da segnalare in particolare

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Nulla da segnalare

G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Nulla da segnalare

H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;

Il Consorzio Gestione Associata dei Laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, trasformato in Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012, costituito per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale nel bacino dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese.

<https://www.autoritadibacino.va.it/amministrazione-trasparente/category/51-bilanci>

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;

Partecipazione dirette

Alfa srl:

ALFA S.r.l. è il gestore del servizio idrico integrato in provincia di Varese con affidamento della Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese, deliberazione n. 13 del 24 giugno 2015. L'Ufficio d'Ambito Territoriale ha scelto come forma di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese il modello della Società in house, scegliendo la società a responsabilità limitata come forma giuridica. Con atto n. 12 del 15/5/2014 il Comune di Luino ha aderito alla costituenda società ALFA SRL. Con atto notarile in data 10 giugno 2015 si è costituita la società ALFA SRL. La Società ha avviato la propria attività dal 1° aprile 2016, nel rispetto degli indirizzi, di volta in volta, impartiti dalla provincia di Varese e sotto il controllo dell'Ente di Governo dell'ambito ottimale della provincia di Varese (convenzione prot. 5994 del 03 dicembre 2015), il tutto in attuazione del Piano di Ambito (art.149 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152). È una società interamente pubblica i cui soci sono la Provincia di Varese e i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia. La Provincia di Varese detiene una quota di euro 39.276,33, pari a circa il 32,38% del capitale sociale. mentre il rimanente è distribuito tra i

singoli Comuni soci per una quota proporzionale al numero di abitanti. ALFA SRL ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni dell'Ambito; cura la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua; gestisce la fognatura e la depurazione delle acque reflue; pianifica, progetta e realizza nuove reti e impianti e cura la manutenzione di quelle esistenti. A seguito dell'incorporazione della società Verbano S.p.A. e al decorrere dal marzo 2021 ALFA S.r.l. ha la piena operatività riguardo il segmento depurazione (gestito precedentemente da Verbano spa) e riguardo il segmento fognatura, gestito precedentemente economia dall'ente. Gestirà il segmento acquedotto al termine del contratto di servizio con ex Aspem spa ora Acinque spa. – L'attività è soggetta alla regolamentazione di ARERA.

La quota di partecipazione del Comune di Luino in ALFA è ora pari al 2,23031% con un valore di euro 2.705,14

Acinque spa ex ACSM-AGAM spa società quotata in Borsa, holding gestisce, tramite controllate il servizio di acquedotto per il Comune che detiene la partecipazione pari allo 0,0037746% del capitale pari un valore di € 7.449,00.= nominali.

Partecipazione indirette

Prealpi Servizi S.r.l.

Società partecipata da Alfa s.r.l. e da Acinque spa. La società agisce a tutela e al risanamento dell'ambiente e in particolare alla gestione del servizio idrico integrato, che è, secondo la definizione legislativa, "costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La partecipazione indiretta è pari allo 0,7935% - Società in liquidazione

<https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio/>

<https://gruppoacinque.it/>

<https://www.comune.luino.va.it/amministrazione-trasparente/sezioni/1296561-bilancio-consolidato>

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Nulla da segnalare altre a quando rimandato da pag. 5 a pag. 23

Allegati:

Allegato n. 1: Entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento FCDE

Allegato n. 2: Fondo di crediti di dubbia esigibilità 2026-2028

Allegato n. 3: Spese di investimento programmate per il triennio 2026-2028 con fonte di finanziamento.

ALLEGATO 1 - Entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento FCDE

Codice	Tipologia	entrata ricorrente (ER) entrata non ricorrente (ENR)	Voce Bilancio	fcde (Si/No)	motivazione IN CASO DI NO
10101.06.	101	ER	I.M.U. - abitazione principale e pertinenze	NO	CRITERIO DI CASSA
10101.06.	101	ER	I.M.U. - fattispecie diversa da abitazione principale	NO	CRITERIO DI CASSA
10101.06.	101	ENR	I.M.U. - recupero evasione	SI	
10101.16	101	ER	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ART. 1 D.LGS. 360/98	NO	CRITERIO DI CASSA GLI ACCERTAMENTI VENGONO DEFINITI ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO COME DA TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE IRPEF
10101.51.	101	ER	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	SI	
10101.51.	101	ENR	TARSU ARRETRATI RECUPERATI DA CENSIMENTO	SI	
10101.53.	101	ER	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	NO	ABROGATE – CONFLUTE IN CANONE UNICO PATRIMONIALE
10101.53.	101	ER	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	
	101	ER	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONSORSI PER POSTI DI RUOLO	NO	CRITERIO DI CASSA
10101.98.	101	ER	QUOTA IRPEF 5 PER MILLE	NO	CRITERIO DI CASSA
10301.01.	301	ER	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATALE PER ACCERTAM,ENTI MEDICO - LEGALI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATALE MENSA INSEGNANTI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	RIMBORSO STATALE INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATALE - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TARI SCUOLE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO DA COMPENSAZIONE FINANZIARIA PER L'IMPOSIZIONE OPERATA IN SVIZZERA SULLE REMUNERAZIONI DEI FRONTALIERI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO PER COMPENSAZIONE MINORI INTROITI IMU (di 102/2013, ART. 3)	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ENR	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO ELEZIONI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ENR	CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	TRASFERIMENTO DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI DISABILI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
2.01.01.01.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO STATALE FONDO NAZIONALE POVERTA'	NO	TRASFERIMENTO DA PA
2.01.01.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO COMUNI CONVENZIONATI RIDUZIONE FONDO EX AGES	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE PER ASILO NIDO	NO	TRASFERIMENTO DA PA

20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI EX ART. 80,81,82 L.R. 1/86 - AFFIDI E RETTE MINORI IN COMUNITA'	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	SOMME PROVENIENTI DA PIANO DI ZONA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI IN AMBITO SOCIALE A FAVORE DEL COMUNE DI LUINO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO PER CDD	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO QUOTA SERVIZIO NUCLEO INSERIMENTO LAVORATIVO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO QUOTA SERVIZIO TUTELA MINORI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO QUOTA INDISTINTA PER N. ABITANTI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTI DAI COMUNI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO PER AZIONI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE EX CIRCOLARE 4	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA CONTRIBUTI DAI COMUNI PER C.D.D.	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO REGIONE RETTE ASILI NIDO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO REGIONE RETTE ASILI NIDO (EX D.LGS. 65/2017)	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	REGIONE LOMBARDIA – CONTRIBUTO SPESE DI ISTRUZIONE EDUCATIVE PRIMA INFANZIA D.G.R.. 14/7/2020	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO REGIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.04.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO ASL DA FONDO NAZIONALE PER POLITICHE SOCIALI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.04.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO" SANITARIO" ASL ACCREDITAMENTO C.D.D.	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.04.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTI ASL PER FUNZIONI TRASFERITE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20103.01.	103	ER	SPONSORIZZAZIONI CONTRIBUTI PRIVATI	SI	
30100.01.	100	ER	FARMACIA - CORRISPETTIVI RICETTE E FATTURE	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.01.	100	ER	MOSTRE - PROVENTI VENDITA CATALOGHI, OPUSCOLI, LIBRI ECC.	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.01.	100	ER	PROVENTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	NO	CRITERIO DI CASSA
30102.01	102	ER	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO A TOTALE PERTINENZA COMUNE	NO	CRITERIO DI CASSA
30102.01	102	ER	DIRITTI DI SEGRETERIA	NO	CRITERIO DI CASSA
30102.01	102	ER	C.I.E. DIRITTO FISSO COMUNE	NO	CRITERIO DI CASSA

30102.01	102	ER	RIMBORSO DALLO STATO SERVIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.02.	100	ER	MENSA SCOLASTICA - PROVENTI (PIANO DIRITTO ALLO STUDIO)	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	TRASPORTO SCOLASTICO - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI INIZIATIVE SERVIZIO SCOLASTICO ((TEATRO-CULTURA, CORSI NUOTO ,MANIFESTAZIONI, PRESCUOLA)	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	SPETTACOLI TEATRALI PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI SERVIZIO POST SCUOLA	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	LUINO CORSI - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI SERVIZIO INFOPOINT	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	ASILO NIDO - RETTE	SI	
30100.02.	100	ER	DIRITTI SOPRATOMBA E COLLOCAMENTO RESTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	DIRITTI CIMITERIALI-PROVENTI (APERTURA E CHIUSURA, CASSETTE RESTI,MANOMISSIONI,POSA E VENDITA MONUMENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	FOTOCOPIE - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	BIBLIOTECA - CONSULTAZIONI INTERNET E ALTRI SERVIZI BIBLIOTECARI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PARCHIMETRI - PROVENTI)	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	FOGNATURA - SPESE ISTRUTTORIE PER ALLACCIAMENTI DEI PRIVATI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	RETTE FREQUENZA "PER GIOCO"	SI	
30100.02.	100	ER	SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI SPORTELLLO UNICO CERTIFICATI EDILIZI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	SPETTACOLI TEATRALI - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	FOGNATURA - SPESE ISTRUTTORIE PER ALLACCIAMENTI DEI PRIVATI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PIANO DI ZONA-RETTE DI FREQUENZA C.D.D. -ASSEMBLEA DEI SINDACI DI DISTRETTO	SI	
3.0100.02.		ER	ACCANTONAMENTO QUOTA PIANI THETA DI AMBITO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	TEATRO SOCIALE AFFITTO	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0100.03.	100	ER	AFFITTO SALA BIBLIOTECA	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0100.03.	100	ER	AFFITTO SPAZI PALAZZO VERBANIA	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CAMPI SPORTIVI - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	DERIVAZIONI D'ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE - SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	PARCHEGGI - PROVENTI	SI	
30100.03.	100	ER	PALESTRE - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	SI	
30100.03.	100	ER	CANONE AREA DIRITTO SUPERF.MON.COMI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CASERMA POLIZIA DI STATO - AFFITTO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.03.	100	ER	CASERMA CARABINIERI - AFFITTO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.03.	100	ER	CASERMA VIGILI DEL FUOCO - AFFITTO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.03.	100	ER	UFFICIO POSTALE VOLDOMINO - AFFITTO	SI	

30100.03.	100	ER	CONCESSIONE MATERIALE E AUTOMEZZI – PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	SI	
30100.03.	100	ER	COLOMBARI E OSSARI - PROVENTI CONCESSIONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CIMITERO CONCESSIONE DI CAMPI ED AREE	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CONCESSIONE GAS METANO	SI	
30100.03.	100	ER	CANONI PER SFRUTTAMENTO SPAZI PUBBLICITARI	SI	
30100.03.	100	ER	C.O.S.A.P.	abrogata	
30100.03.	100	ER	AMBULATORI MEDICI MOTTE E VIA TURATI - CANONI DI LOCAZIONE	SI	
30100.03.	100	ER	EX PALAZZO UFFICI VIA B. LUINI N. 16 - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	CENTRO OPERATIVO INPS - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	LICEO MUSICALE - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	STABILE VIA CONFALONIERI - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	MAGAZZINO PRO-LOCO VIALE RIMEMBRANZE - ASS.ALPINI E ASS.VOLONTARI ANTINCENDIO VIA GOLDONI	SI	
30100.03.	100	ER	STABILE VIA DON FOLLI, 2 - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	CHIOSCHI, EDICOLE, BAR - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	STABILE VIA LUGANO, 24 - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	STAZIONE E DEPOSITO AUTOBUS AUTOLINEE VARESINE - VIA DON FOLLI	SI	
30100.03.	100	ER	FONDI RUSTICI AFFITTI	SI	
30100.03.	100	ER	VILLE HUSSY DI VIA CREVA N. 4 E VIA XV AGOSTO N. 52 (CENTRO ANZIANI E ASS. FINANZIERI D'ITALIA - ASS. NAZ.CARABINIERI)	SI	
30100.03.	100	ER	CANONI POSTI BARCA	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CONCESSIONE INSTALLAZIONE ANTENNE TELEFONICHE	SI	
30100.03.	100	ER	CANONE CONCESSORIO RETICOLO IDRICO MINORE	SI	
30100.03.	100	ER	CONCESSIONE PARCO MARGORABBIA, SPIAGGIA LE SERENELLE E PARCO LAGO)	SI	
30100.03.	100	ER	CANONE UNICO - CONCESSIONI PER PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CANONE UNICO - CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO E MERCATO	SI	
30200.02.	200	ER	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DA FAMIGLIE	SI	
30200.03.	200	ER	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA COMMERCIALE	SI	
3.0200.03.	200	ER	VIOLAZIONI CODICE STRADA CON VINCOLO DESTINAZIONE DA IMPRESE	SI	
30300.03.	300	ER	GIACENZE DI CASSA - INTERESSI ATTIVI	NO	CRITERIO DI CASSA
30300.03.	300	ER	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	NO	CRITERIO DI CASSA
30400.02.	400	ER	UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	DEFINIZIONE GIUDIZIALE CAUSE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO DA ALTRI ENTI PER INCARICHI AI DIPENDENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSI DA ALTRI COMUNI CONVENZIONE SEGRETERIA E PERSONALE IN COMANDO	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE VARIE FARMACIA	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO INTERESSI SU SOMME NON ANCORA EROGATE MUTUI DIVERSI (RIMBORSO DA MINISTERO PER I BENI E DA CASSA	NO	TRASFERIMENTO DA PA/CASSA

			DD.PP.)		
30500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO PARZIALE RETTE RICOVERO ANZIANI, MINORI E INABILI	SI	
30500.02.	500	ER	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE - RIMBORSO SPESE DAI COMUNI	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	RESTITUZIONE RIDUZIONI EX AGES	NO	TRASFERIMENTO DA PA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO CANONI UTENZA ACQUA PUBBLICA	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO DANNI CAUSATI A MEZZI ED IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO SPESE TELEFONICHE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	INTROITI E RIMBORSI VARI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	CONTRIBUTO SPESE PERIZIE PER ATTIVITA' DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	NOTIFICA ATTI - RECUPERO SPESE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	NOTIFICA CONTRAVVENZIONI - RECUPERO SPESE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RECUPERO I.V.A. A CREDITO	NO	TRASFERIMENTO DA PA/CASSA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE SPORTELLI DECENTRATI PORTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO IVA PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI COMUNITA' MONTANA	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO CONTRIBUTO CONAI PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI COMUNITA' MONTANA	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	COMPARTICIPAZIONE DA COMUNI INSERIMENTO MINORI IN COMUNITA'	NO	TRASFERIMENTO DA PA
3.0500.02.	500	ER	CONTRIBUTO SPESE PERIZIE DIRITTI SUPERFICIE	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI AMMINISTRATORI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RECUPERO IRAP A CREDITO	NO	TRASFERIMENTO DA PA/CASSA
30500.02.	500	ER	RECUPERO SOMME PER INTERESSI MUTUI DEPURAZIONE	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ENR	RIMBORSO DA PRIVATI SPESE PUBBLICAZIONE APPALTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	DIVERSI STABILI - RECUPERO SPESE VARIE (IMPOSTE REGISTRO,RISCALDAMENTO ECC)	SI	
30500.02.	500	ER	RIMBORSO DA PROVINCIA SPESE PER ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.99.	500	ER	RIMBORSO A FAVORE DEL COMUNE DI LUINO DA PARTE DEI PIANO DI ZONA - QUOTA FORFETTARIA DI GESTIONE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
3.0500.99.	500	ER	ENTRATE FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA'	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.99.	500	ER	TFR E ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.99.	500	ER	BOLLO VIRTUALE	NO	CRITERIO DI CASSA

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	MEDIA	COMPLEMENTO A 100% (NON RISCOSSO)	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	FCDE RISULTANTE 2026	FCDE RISULTANTE 2027	FCDE RISULTANTE 2028	ACCANTONAMENTO FCDE 2026	ACCANTONAMENTO FCDE 2027	ACCANTONAMENTO FCDE 2028
1	101	8	100150 / I.C.I. - ARRETRATI RECUPERATI DA CENSIMENTO	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
1	101	51	100800 / TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (cap. 101000 addizio	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
1	101	51	100810 / TARSU/TARI RECUPERO EVASIONE (omesse o infedeli denunce) tefa capito	49.72%	50.28%	50,000.00	50,000.00	50,000.00	25,139.54	25,139.54	25,139.54	25,139.54	25,139.54	25,139.54
1	101	6	608098 / IMU - recupero evasione (sola imposta)	30.45%	69.55%	200,000.00	150,000.00	100,000.00	139,097.10	104,322.82	69,548.55	139,097.10	104,322.82	69,548.55
1	101	51	608121 / TARI - TASSA SUI RIFIUTI (cap. 608069 tefa)	99.05%	0.95%	2,420,000.00	2,420,000.00	2,420,000.00	22,920.86	22,920.86	22,920.86	139,163.49	134,888.24	169,662.52
												303,400.13	264,350.61	264,350.61
2	103	1	106200 / SPONSORIZZAZIONI CONTRIBUTI PRIVATI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	100.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
									0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	2	105300 / MENSA SCOLASTICA - PROVENTI (PIANO DIRITTO ALLO STUDIO) (RILEVANTE AI	99.97%	0.03%	270,000.00	270,000.00	270,000.00	75.79	75.79	75.79	75.79	75.79	75.79
3	100	2	105500 / TRASPORTI SCOLASTICI - PROVENTI (PIANO DIRITTO ALLO STUDIO) (RILEVANTE	100.00%	0.00%	53,000.00	53,000.00	53,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	2	107700 / ASILO NIDO - RETTE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	98.58%	1.42%	187,200.00	261,000.00	261,000.00	2,662.22	3,711.74	3,711.74	2,662.22	3,711.74	3,711.74
3	100	2	105660 / SERVIZIO POST-SCUOLA	100.00%	0.00%	29,000.00	29,000.00	29,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	2	607896 / PIANO DI ZONA - CENTRO DIURNO DISABILI - PROVENTI RETTE DI FREQUENZA	96.08%	3.92%	70,000.00	70,000.00	70,000.00	2,741.44	2,741.44	2,741.44	2,741.44	2,741.44	2,741.44
3	100	2	607919 / RETTE FREQUENZA LABORATORIO "PER GIOCO" (ESENTE RILEVANTE AI FINI IV	99.57%	0.43%	3,000.00	3,000.00	3,000.00	13.04	13.04	13.04	13.04	13.04	13.04
3	100	2	607908 / COMPARTECIPAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI/DISABILI	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	2	607909 / COMPARTECIPAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI -	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	106400 / AFFITTO SALA BIBLIOTECA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	100.00%	0.00%	1,000.00	1,000.00	1,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	106500 / CAMPI SPORTIVI - AFFITTO	96.01%	3.99%	1,300.00	1,300.00	1,300.00	51.83	51.83	51.83	51.83	51.83	51.83
3	100	3	106600 / PALESTRE - AFFITTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	90.37%	9.63%	10,000.00	10,000.00	10,000.00	963.10	963.10	963.10	963.10	963.10	963.10
3	100	3	106700 / PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	95.72%	4.28%	1,366.00	1,366.00	1,366.00	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50
3	100	3	106800 / PARCHEGGI - PROVENTI (NON RILEVANTE I.V.A.)	87.36%	12.64%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	109200 / UFFICIO POSTALE VOLDOMINO - AFFITTO	94.51%	5.49%	1,030.00	1,030.00	1,030.00	56.56	56.56	56.56	56.55	56.55	56.55
3	100	3	109300 / AMBULATORI MEDICI MOTTE E VIA TURATI N.48 - CANONI DI LOCAZIONE	102.22%	0.00%	9,000.00	12,850.00	12,850.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	109400 / EX PALAZZO UFFICI VIA B. LUINI N. 16 - AFFITTO	73.33%	26.67%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	109500 / CENTRO OPERATIVO INPS - AFFITTO	100.00%	0.00%	20,400.00	20,400.00	20,400.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	109900 / LICEO MUSICALE - AFFITTO	95.00%	5.00%	1,580.00	1,580.00	1,580.00	78.99	78.99	78.99	78.99	78.99	78.99
3	100	3	110100 / STABILE VIA CONFALONIERI - AFFITTO	100.00%	0.00%	16,131.00	16,131.00	16,131.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	110200 / MAGAZZINO PRO-LOCO VIALE RIMEMBRANZE - ASS.ALPINI E ASS.VOLONTARI /	80.00%	20.00%	360.00	360.00	360.00	72.00	72.00	72.00	72.00	72.00	72.00
3	100	3	110300 / STABILE VIA DON FOLLI, 2 - VIA CREVA N. 66 - AFFITTO	87.74%	12.26%	1,650.00	1,650.00	1,650.00	202.31	202.31	202.31	202.31	202.31	202.30
3	100	3	110800 / CHIOSCHI, EDICOLE, BAR - AFFITTO	107.66%	0.00%	60,000.00	65,000.00	65,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	110900 / STABILE VIA LUGANO, 24 - AFFITTO	100.00%	0.00%	7,500.00	7,500.00	7,500.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	111000 / STAZIONE E DEPOSITO AUTOBUS AUTOLINEE VARESINE - VIA DON FOLLI	109.70%	0.00%	17,400.00	17,400.00	17,400.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	111450 / VILLE HUSSY DI VIA CREVA N. 4 E VIA XV AGOSTO N. 52 (CENTRO ANZIANI E	100.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	111600 / FONDI RUSTICI - AFFITTI	100.00%	0.00%	33.00	33.00	33.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	607725 / CANONI PER SFRUTTAMENTO SPAZI PUBBLICITARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	55.59%	44.41%	2,000.00	2,000.00	2,000.00	888.27	888.27	888.27	888.27	888.27	888.27
3	100	3	607750 / CONCESSIONE INSTALLAZIONE ANTENNE TELEFONICHE (NON RILEVANTE AI FINI	98.45%	1.55%	62,000.00	62,000.00	62,000.00	963.85	963.85	963.85	963.85	963.85	963.85
3	100	3	607751 / CANONE CONCESSORIO RETICOLO IDRICO MINORE	100.00%	0.00%	5,000.00	5,000.00	5,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	607880 / COMPOSTAGGIO - CANONE SERVIZIO (RILEVANTE AI FINI IVA)	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	607904 / PROVENTI CONCESSIONE GAS METANO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	36.76%	63.24%	84,500.00	84,500.00	84,500.00	53,438.59	53,438.59	53,438.59	53,438.59	53,438.59	53,438.59
3	100	3	607905 / PROVENTI CONCESSIONE RISTORANTE PARCO MARGORABBIA, BAR PARCO A	100.93%	0.00%	45,200.00	45,200.00	45,200.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3	100	3	608087 / CANONE UNICO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E MERCATO	81.52%	18.48%	520,000.00	520,000.00	520,000.00	96,110.96	96,110.96	96,110.96	96,110.96	96,110.96	96,110.96
												158,377.45	159,426.98	159,426.97
3	200	3	10590 / VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DA IMPRES	45.86%	54.14%	15,000.00	15,000.00	15,000.00	8,120.68	8,120.68	8,120.68	8,120.68	8,120.68	8,120.68
3	200	2	105270 / VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DA FAMIG	57.49%	42.51%	370,000.00	370,000.00	370,000.00	157,273.26	157,273.26	157,273.26	157,273.26	157,273.26	157,273.26
												165,393.94	165,393.94	165,393.94
3	500	2	112500 / RIMBORSO PARZIALE RETTE RICOVERO ANZIANI, MINORI E INABILI	99.13%	0.87%	95,000.00	95,000.00	95,000.00	828.48	828.48	828.48	828.48	828.48	828.48
												828.48	828.48	828.48
TOTALE									511,757.38	478,032.63	443,258.36	628,000.00	590,000.00	590,000.00

								totale investimento triennio 2026- 2028
Descrizione progettuale	Ambito degli interventi - localizzazione -	2026		2027		2028		
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di stabili diversi. A titolo meramente esemplificativo: caserme, servizi istituzionali, altri stabili patrimoniali.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100,000.00	FRONTALIERI	100,000.00	FRONTALIERI	100,000.00	FRONTALIERI	300,000.00
Opere e interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy - Via Creva	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY					452,100.00	ALIENAZIONI	452,100.00
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	10,000.00	CONTRIBUTO REGIONALE (vincolo assolto)					
Risorse in Comune	ACQUISTO PORTATILI A ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE PER POSTAZIONI DI UFFICIO	20,000.00	CONTRIBUTO STATO					
Risorse in Comune	ACQUISTO SOFTWARE E LICENZE	40,000.00	CONTRIBUTO STATO					40,000.00
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
Risorse in Comune	ACQUISTO ARREDI	140,000.00	CONTRIBUTO STATO					
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA								
Acquisto attrezzature necezzarie	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	10,000.00	CONTRIBUTO REGIONALE (vincolo assolto)					10,000.00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale dei diversi plessi scolastici.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60,000.00	FRONTALIERI	60,000.00	FRONTALIERI	60,000.00	FRONTALIERI	180,000.00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO								
Interventi a carico del Comune concessionario e spese tecniche amministrative correlate alla gestione della convenzione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	100,000.00	FRONTALIERI	10,000.00	FRONTALIERI	10,000.00	FRONTALIERI	120,000.00
Interventi di manutenzioni straordinaria dei campi sportivi comunali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10,000.00	FRONTALIERI	10,000.00	FRONTALIERI	10,000.00	FRONTALIERI	30,000.00
Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita. Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita.	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI			40,000.00	SANATORIE / CONDONI	40,000.00	SANATORIE / CONDONI	80,000.00
MISSIONE 7 - TURISMO								
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale porti e attrezzature lacuali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10,000.00	FRONTALIERI	10,000.00	FRONTALIERI	10,000.00	FRONTALIERI	30,000.00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO								
Via Sereni - Via mons Comi	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI			236,000.00	ALIENAZIONI			236,000.00
Interventi di riqualificazione aree centrali (Piazza Garibaldi, Via V. Veneto, Via XXV Aprile e Via XV Agosto)	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230,000.00	ALIENAZIONI					230,000.00
Interventi di riqualificazione spazi pubblici ambito Risorgimento, parco Ferrini, villa Hussy -	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE			270,000.00	TOTALE			270,000.00

Interventi di riqualificazione naturalistica, architettonica e funzionale	AREE CENTRALI			250,000.00	FRONTALIERI			
				20,000.00	PROVENTI URBANISTICA			
Interventi di riqualificazione aree periferiche	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95,000.00	ALIENAZIONI	434,000.00	ALIENAZIONI			529,000.00
Ristrutturazione locale ex mensa ferroviaria	RESTART - LA STAZIONE RIPARTE	140,000.00	FRONTALIERI					
Interventi diversi di rigenerazione stazionne di Luino	RESTART - LA STAZIONE RIPARTE	450,000.00	CONTRIBUTO REGIONALE					
Incarichi diversi per studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva ed incarichi professionali specialistici in genere	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	10,000.00	PROVENTI URBANISTICA					10,000.00
contributo alla chiesa a termini di legge (LR 12/2005)	CONTRIBUTO ALLA CHIESA	8,000.00	PROVENTI URBANISTICA	8,000.00	PROVENTI URBANISTICA	8,000.00	PROVENTI URBANISTICA	24,000.00
Archivio edilizia privata	DIGITALIZZAZIONE	50,000.00	FRONTALIERI					
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE								
Interventi di riqualificazione architettonica, strutturale e funzionale di Piazza Aldo Moro a seguito dell'acquisizione a patrimonio disponibile del Comune	MIGLIORIE PIAZZA ALDO MORO					200,000.00	FRONTALIERI	200,000.00
Interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali gestiti da ALER	STABILI ALER – MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30,000.00	PROVENTI URBANISTICA	30,000.00	PROVENTI URBANISTICA	30,000.00	PROVENTI URBANISTICA	90,000.00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO								
Bonifica	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU	100,000.00	FRONTALIERI	60,000.00	FRONTALIERI	60,000.00	FRONTALIERI	220,000.00
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE								
Progetto integrato per il verde urbano di parchi e giardini - patrimonio arboreo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	80,000.00	TOTALE	60,000.00	FRONTALIERI	60,000.00	FRONTALIERI	200,000.00
		60,000.00	FRONTALIERI					
		20,000.00	PROVENTI URBANISTICA					
Riqualificazione spazi lungo lago da Rontonda Marinaia a Ex campo di calcio via Lido	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO LUINO					960,000.00	TOTALE	960,000.00
						940,000.00	FRONTALIERI	
						20,000.00	PROVENTI URBANISTICA	
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO								
Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della rete fognaria delle acque chiare sul territorio comunale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40,000.00	FRONTALIERI	40,000.00	FRONTALIERI	40,000.00	FRONTALIERI	120,000.00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
PROGRAMMA 5 VIABILITA'								
Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali - piano asfalti	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300,000.00	FRONTALIERI	300,000.00	FRONTALIERI	300,000.00	FRONTALIERI	900,000.00
Accantonamento per abbattimento barriere architettoniche a termini di legge LR 6/1989	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12,000.00	PROVENTI URBANISTICA	12,000.00	PROVENTI URBANISTICA	12,000.00	PROVENTI URBANISTICA	36,000.00
Interventi vari di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70,000.00	FRONTALIERI	70,000.00	FRONTALIERI	70,000.00	FRONTALIERI	210,000.00
Realizzazione nuova area di sosta in vicolo dei prati	AREE PARCHEGGIO	40,000.00	SANATORIE E CONDONI					
Interventi di rifacimento mura in Via Pascoli e messa in sicurezza dei percorsi pedonali in Via Asmara (scuole Valdolino)	INTEGRAZIONE PROGETTO RIFACIMENTO MURO VIA PASCOLI	80,000.00	FRONTALIERI					
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5,000.00	FRONTALIERI	5,000.00	FRONTALIERI	5,000.00	FRONTALIERI	15,000.00

Quota investimento a carico del Comune di Luino nell'ambito del PF di illuminazione pubblica	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	300,000.00	FRONTALIERI	300,000.00	FRONTALIERI	300,000.00	FRONTALIERI	900,000.00
Interreg "Blu Tresa" Pista Ciclopedonale Luino Fornasette	REALIZZAZIONE PIASTA CICLABILE "Blu tresa"	600,000.00	FRONTALIERI	610,000.00	FRONTALIERI			
	REALIZZAZIONE PIASTA CICLABILE "Blu tresa" - interreg	1,000,308.75	CONTRIBUTO REGIONALE	64,400.00	CONTRIBUTO REGIONALE			
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
PROGRAMMA 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI								
Come da scheda RASDA	RESTITUZIONE CONTRIBUTI C/CAPITALE INDEBITAMENTE VERSATI	30,000.00	FRONTALIERI					
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE								
PROGRAMMA 9 NECROSCOPICO E CIMITERILI								
Interventi diversi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15,000.00	FRONTALIERI	15,000.00	FRONTALIERI	15,000.00	FRONTALIERI	45,000.00
PROGRAMMA 11 ASILO NIDO								
Sistemazione aree esterne e parcheggi	PIANO POTERZIAMENTO ASILO NIDO	110,000.00	FRONTALIERI					
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE								
Realizzazione impianti fotovoltaici	COMUNITA' ENERGETICA	301,800.00	CONTRIBUTO REGIONALE	280,000.00	FRONTALIERI			581,800.00
TOTALE		4,597,108.75		3,024,400.00		2,742,100.00		7,018,900.00

FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA				
	2026	2027	2028	TOTALE
FRONTALIERI	2,180,000.00	2,180,000.00	2,180,000.00	6260000
INTERREG/ CONTRIBUTI REGIONALI	1,000,308.75	64,400.00	0.00	6260000
CONTRIBUTO STATO	200,000.00	0.00	0.00	
CONTRIBUTI REGIONALI	771,800.00	0.00	0.00	6260000
ALIENAZIONI	325,000.00	670,000.00	452,100.00	6260000
PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA - PROVENTI DA NEGOZIAZIONE URBANISTICA (quota parte destinata agli investimenti)	80,000.00	70,000.00	70,000.00	6260000
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE - sanatorie e condoni	40,000.00	40,000.00	40,000.00	6260000
TOTALE	4,597,108.75	3,024,400.00	2,742,100.00	8,718,483.00

ANNO 2026

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00				
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI									
608379	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO PORTATILI ED ALTRE ATTREZZATURE PER POSTAZIONI D'UFFICIO	10.000,00					10.000,00		
609600	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO PORTATILI ED ALTRE ATTREZZATURE PER POSTAZIONI D'UFFICIO	20.000,00				20.000,00			
609610	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO SOFTWARE E LICENZE	40.000,00				40.000,00			
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI									
607611	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO ARREDI	140.000,00				140.000,00			
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA									
48220	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	10.000,00					10.000,00		
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	100.000,00			100.000,00				
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 7 - TURISMO									
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO									
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									

ANNO 2026

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00		230.000,00					
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95.000,00		95.000,00					
53303	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO EDILIZIA PRIVATA	50.000,00			50.000,00				
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	10.000,00						10.000,00	
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	
51559	RESTART LA STAZIONE RIPARTE – RISTRUTTURAZIONE LOCALE EX MENZA FERROVIARIA	140.000,00			140.000,00				
51558	Progetto Restart - Interventi rigenerazione stazione di Luino	450.000,00					450.000,00		
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE									
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00						30.000,00	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO									
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	100.000,00			100.000,00				
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									
54200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	20.000,00						20.000,00	
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	60.000,00			60.000,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00				
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00						12.000,00	
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTTICALE	5.000,00			5.000,00				

ANNO 2026

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00				
609445	INTEGRAZIONE MURO DI VIA PASCOLI	80.000,00			80.000,00				
607114	REALIZZAZIONE NUOVA AREA DI SOSTA IN VICOLO DEI PRATI	40.000,00							40.000,00
608415	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE"BLU TRESA" (interreg)	600.000,00			600.000,00				
608465	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI (CONTR. INTERREG E 114551 - 114552)	1.000.308,75					1.000.308,75		
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE									
PROGRAMMA 2 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI									
54127	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE UTR SCHEDA RASDA	30.000,00			30.000,00				
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE									
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00				
PROGRAMMA 11 - ASILI NIDO									
50280	PIANO PER POTENZIAMENTO ASILO NIDO RILEVANTE AI FINI IVA FINANZIATO CON FRONTALIERI	110.000,00			110.000,00				
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE									
609920	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - COMUNITA' ENERGETICA	301.800,00					301.800,00		

SPESE 2026	4.597.108,75	0,00	325.000,00	2.180.000,00	200.000,00	1.772.108,75	80.000,00	40.000,00
ENTRATE 2026	€ 6.177.108,75	0,00	325.000,00	3.610.000,00	200.000,00	1.772.108,75	230.000,00	40.000,00
(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale	1.580.000,00			1.430.000,00			150.000,00	
				stanziati al titolo 2° entrata -quota per manutenzioni e servizi			stanziati al titolo 4° entrata	
DIFFERENZA	€ 4.597.108,75	0,00	325.000,00	2.180.000,00	200.000,00	1.772.108,75	80.000,00	40.000,00

ANNO 2027

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00				

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI									
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FR	0,00							
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				
50000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI - RIFACIMENTO SERVIZI IFIENICI SCUOLA ELEMENTARE LUINO CENTRO E CREVA	0,00			0,00				
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	10.000,00			10.000,00				
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00							40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 7 - TURISMO									
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO									
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00				
607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	0,00			0,00				
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	

ANNO 2027

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
51600	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI - AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY	270.000,00			250.000,00			20.000,00	
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	0,00							
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	434.000,00		434.000,00					
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI (VIA SERENI VIA MONS. COMI)	236.000,00		236.000,00					
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	0,00							
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE									
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00						30.000,00	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO									
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	60.000,00			60.000,00				
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	60.000,00			60.000,00				
PROGRAMMA 3- RIFIUTI									
607565	ACQUISTO GETTACARTE ARREDO URBANO	0,00			0,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00				
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00						12.000,00	

ANNO 2027

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
609250	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI	0,00			0,00				
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00				
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	0,00			FINITO				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTTICALE	5.000,00			5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00				
608415	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILEN"BLU TRESA" (interreg)	610.000,00			610.000,00				
608465	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI (CONTR. INTERREG E 114551 - 114552)	64.400,00					64.400,00		
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00				
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE									
609930	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - COMUNITA' ENERGETICA	280.000,00			280.000,00				
SPESE2027		3.024.400,00	0,00	670.000,00	2.180.000,00	0,00	64.400,00	70.000,00	40.000,00
ENTRATE 2027		€ 4.614.400,00	0,00	670.000,00	3.610.000,00	0,00	64.400,00	230.000,00	40.000,00
(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale		1.590.000,00			1.430.000,00			160.000,00	
					stanziati al titolo 2* entrata - quota per manutenzioni e servizi			stanziati al titolo 4* entrata	
DIFFERENZA		€ 3.024.400,00	0,00	0,00	2.180.000,00	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00

ANNO 2028											
CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	INTERREG	PROVENTI DA NEGOZIONI	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE											
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI											
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00						
608950	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY CREVA	452.100,00		452.100,00							
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO											
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA											
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00						
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO											
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	10.000,00			10.000,00						
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00									40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00						
MISSIONE 7 - TURISMO											
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO											
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00						
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO											
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00								8.000,00	
53460	MIGLIORIE PIAZZO ALDO MORO	200.000,00			200.000,00						
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE											
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00								30.000,00	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO											
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	60.000,00			60.000,00						
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE											

ANNO 2028											
CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	INTERREG	PROVENTI DA NEGOZIONI	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	960.000,00			940.000,00					20.000,00	
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (	60.000,00			60.000,00						
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO											
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00						
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'											
PROGRAMMA 5 VIABILITA'											
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00						
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00								12.000,00	
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00						
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00						
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00						
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE											
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE											
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00						
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE											
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE											
SPESE 2028		2.742.100,00	0,00	452.100,00	2.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00
ENTRATE 2028		€ 4.332.100,00	0,00	452.100,00	3.610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	40.000,00